



Decreto Dirigenziale n. 73 del 30/09/2015

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

Proc. 1686.A.2015. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione del parco automezzi regionale presso l'autofficina regionale. Indizione di gara con allegati.



Giunta Regionale della Campania

IL DIRIGENTE

Premesso:

- a. che la Direzione Generale per le Risorse Strumentali – U.O.D. 05 provvede alla manutenzione dei veicoli propri (di rappresentanza, di servizio, agricoli e speciali per antincendio boschivo) oltre a quelli del C.F.S., che svolgono compiti di prevenzione e lotta agli incendi boschivi per conto della Giunta Regionale della Campania;
- b. che attualmente, il contratto in essere per la gestione dell'autoparco è in regime di proroga concessa per consentire la predisposizione del capitolato e dei conseguenti documenti di gara;

Considerato:

- a. che l'importo complessivo annuo stimato dell'appalto è pari ad € 1.602.960,00 oltre I.V.A di cui, € 952.170,00 quale canone annuo a base d'asta per la gestione dell'autofficina e manutenzione del parco macchine regionale, mentre € 650.790,00 quale importo annuo disponibile per la fornitura dei materiali di consumo;
- b. che la U.O.D. 05 di questa Direzione ha predisposto il capitolato speciale d'appalto con allegati e che l'Avvocatura regionale ha reso il relativo parere con nota n. 80067 del 05.02.2015;
- c. che l'Amministrazione nella predisposizione degli atti di gara ha tenuto conto della particolarità e specificità degli automezzi in dotazione alla Regione e al CFS, ha richiesto, tra l'altro, che il 50% del fatturato specifico sia stato realizzato a favore delle PP.AA.;
- d. che, l'appalto sarà esperito mediante procedura aperta, ai sensi dell'art 55 del Codice, e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 82, al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto sulla scorta dei ribassi offerti per le voci A e B di cui alla tabella riportata nell' art. 7 del disciplinare;
- e. che, ai sensi dell'art. 70, commi 8 e 9 del D.Lgs. 163/2006, il termine per la ricezione delle offerte è ridotto di 12 giorni;

Ritenuto:

- a. di dover indire procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento triennale del servizio di manutenzione del parco automezzi regionale presso l'autofficina regionale di cui in premessa, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82 del citato D. Lgs., secondo il criterio del prezzo più basso;
- b. di dover approvare il bando G.U.U.E., il disciplinare di gara con la relativa modulistica allegata;
- c. di dover nominare Responsabile della procedura di gara il dr. Umberto Scalo, funzionario della U.O.D. 06;
- d. di dover dare atto che Responsabile Unico del Procedimento è il geom. Carlo Cesare Riccio, funzionario dell'U.O.D. 05;

Visti:

- a. il D. Lgs. 33/2013;
- b. il D. Lgs. 163/2006 e s.m.e i. sui contratti pubblici;
- c. il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06";
- d. la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
- e. la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;



Giunta Regionale della Campania

- f. il regolamento regionale n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3/2007
- g. la L.R. n. 1 del 05.01.2015 “Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- h. la D.G.R. n. 3 del 23.01.2014 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2014-2016”;
- i. la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi di Direttori Generali;
- j. la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali delle U.O.D.;
- k. il D.P.G.R.C. n. 215 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per le Risorse Strumentali;
- l. il D.P.G.R.C. n. 378 del 13.11.2013 di conferimento incarico di Dirigente Vicario della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
- m. il D.P.G.R.C. n. 380 del 13.11.2013 di conferimento incarico di Dirigente della U.O.D. 06 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
- n. il D.D. n. 299 del 02.04.2014 del Direttore Generale per le Risorse Strumentali;
- o. D.P.G.R.C. n. 146 del 26/08/2015 di conferimento dell'incarico di Responsabile ad interim della D.G. per le risorse Strumentali, al dott. Silvio Uccello.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O. dott. Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 06;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. **di indire** procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006 per l'affidamento triennale del servizio di manutenzione del parco automezzi regionali;
2. **di dare atto** che gli importi a base d'asta sono:

TIPOLOGIA DI BENI/SERVIZI	IMPORTI A BASE D'ASTA	NOTE
a. Manutenzione del parco automezzi e attrezzature;	€ 952.170,00 (novecentocinquantaduemilacentosettanta/00) oltre IVA	da intendersi quale canone annuo
b. Fornitura degli oli e dei ricambi delle case madri nazionali per la meccanica e la carrozzeria nonché materiali di uso e consumo per la meccanica;	importi, IVA esclusa, riportati dai listini ufficiali case madri nazionali	
c. Fornitura degli oli e dei ricambi delle case madri estere per la meccanica e la carrozzeria nonché materiali di uso e consumo per la meccanica;	importi, IVA esclusa, riportati dai listini ufficiali case madri estere	
d. Fornitura pneumatici;	importi, IVA esclusa, riportati dai listini ufficiali case madri nazionali ed estere	
e. Recupero e traino in officina degli automezzi;	importi, IVA esclusa, riportati dal listino ACI per non soci	

**Giunta Regionale della Campania**

f. Interventi di riparazione in loco;	importi, IVA esclusa, riportati dal listino ACI per non soci, per il recupero e traino in officina degli automezzi	da intendersi come base di riferimento
g. Fornitura dei materiali di consumo per lavaggio di automezzo;	€ 5,00 (cinque/00) oltre IVA	
h. Fornitura dei materiali di consumo per lavori su carrozzeria.	€ 10,00 (dieci/00) oltre IVA	da intendersi per ogni ora di lavoro

3. **di stabilire** che la gara sarà aggiudicata con le modalità previste dall'art. 82, al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto sulla scorta dei ribassi offerti per le voci A e B di cui alla tabella riportata nel punto 6 dell'art. 7 del disciplinare di gara;
4. **di stabilire** che per la presente procedura il termine per la presentazione delle offerte è ridotta di 12 giorni, ai sensi dell'art. 70, commi 8 e 9 del citato D.Lgs.;
5. **di approvare** il bando di gara nel modello di formulario adottato dalla Commissione in conformità alla procedura di cui all'articolo 77, paragrafo 2, direttiva 2004/18 (all. A), il disciplinare di gara (all. B) con la relativa modulistica allegata e il Capitolato speciale d'appalto (all. C) con i relativi allegati;
6. **di dare atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati, che in uno formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

6.1	All. A	Bando di gara
6.2	All. B	Disciplinare con la seguente modulistica allegata: • Mod. A1 – Istanza di partecipazione; • Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente • Mod. A3 – Dichiarazioni dell'impresa concorrente • Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità • Mod. A5 – Modello di offerta economica
6.3	All. C	Capitolato speciale d'appalto con i seguenti allegati: • Planimetrie dei locali dell'autofficina e relativi impianti e attrezzature; • Elenco automezzi regionali; • Elenco automezzi C.F.S.; • Elenco attrezzature varie; • Diagramma di flusso; • Categorie e qualifiche del personale; • D.U.V.R.I.



Giunta Regionale della Campania

7. **di incaricare** la UOD 06 di dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 66 D.lgv. 163/2006, attraverso:
 - a. pubblicazione dell'allegato bando sulla G.U.U.E.;
 - b. pubblicazione dell'allegato bando, per estratto, sulla G.U.R.I.;
 - c. pubblicazione del bando di gara, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale;
 - d. pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (<https://gare.regione.campania.it/portale>);
8. **di nominare** Responsabile della procedura di gara il dr. Umberto Scalo;
9. **di rinviare** a successivo provvedimento la nomina del Responsabile dell'esecuzione del contratto e dell'attuazione delle misure di sicurezza;
10. **di prendere** atto che la spesa graverà sulla dotazione del bilancio pluriennale 2015-2017 sui capitoli 136 e 156;
11. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
 - 11.1 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
 - 11.2 Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per opportuna conoscenza;
 - 11.3 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
 - 11.4 All'Assessore al Demanio e Patrimonio e al Direttore Generale per le Risorse Strumentali per opportuna informativa.
 - 11.5 Direzione Generale per le Risorse Strumentali – U.O.D. 06 per gli adempimenti consequenziali;
 - 11.6 Direzione Generale per le Risorse Strumentali – U.O.D. 05 per opportuna conoscenza.

Il Direttore Generale
Avv. Silvio Uccello



Bando di gara
(Direttiva 2004/18/CE)

Sezione I : Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: [Giunta Regionale della Campania - Direzione generale per le Risorse Strumentali -U.O.D. 06](#) Carta d'identità nazionale: (se noto)

Indirizzo postale: [Via P.Metastasio,25/29](#)

Città: [NAPOLI](#)

Codice postale: [80125](#)

Paese: [Italia \(IT\)](#)

Punti di contatto:

Telefono: [+39 0817964521](#)

All'attenzione di: [dr.Umberto Scalo](#)

Posta elettronica: umberto.scalo@regione.campania.it Fax: [+39 0817964449](#)

Indirizzi internet: (se del caso)

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: (URL) www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: (URL) <http://gare.regione.campania.it/portale>

Accesso elettronico alle informazioni: (URL) <http://gare.regione.campania.it/portale>

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: (URL)

Ulteriori informazioni sono disponibili presso

☒ I punti di contatto sopra indicati ☐ Altro (completare l'allegato A.I)

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso

☒ I punti di contatto sopra indicati ☐ Altro (completare l'allegato A.II)

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a

☒ I punti di contatto sopra indicati ☐ Altro (completare l'allegato A.III)

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

☐ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale

☐ Agenzia/ufficio nazionale o federale

☒ Autorità regionale o locale

☐ Agenzia/ufficio regionale o locale

☐ Organismo di diritto pubblico

☐ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale

☐ Altro: (specificare)

I.3) Principali settori di attività

- ☐ Difesa
- ☐ Ordine pubblico e sicurezza
- ☐ Ambiente
- ☐ Affari economici e finanziari
- ☐ Salute
- ☐ Abitazioni e assetto territoriale
- ☐ Protezione sociale
- ☐ Servizi ricreativi, cultura e religione
- ☐ Istruzione
- ☐ Altro: (specificare)

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

☐ sì ☒ no

ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A

Sezione II : Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione :

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice :

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione del parco automezzi regionale presso l'autofficina regionale

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione :

Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti

- | | | |
|--|---|--|
| ☐ Lavori | ☐ Forniture | ☒ Servizi |
| ☐ Esecuzione | ☐ Acquisto | Categoria di servizi n.: 1 |
| ☐ Progettazione ed esecuzione | ☐ Leasing | Per le categorie di servizi cfr. |
| ☐ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici | ☐ Noleggio | l'allegato C1 |
| | ☐ Acquisto a riscatto | |
| | ☐ Una combinazione di queste forme | |

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :

Napoli

Codice NUTS: **ITF33**

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):

- ☒ L'avviso riguarda un appalto pubblico
☐ L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro
☐ L'avviso comporta l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (DPS)

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro : (se del caso)

- ☐ Accordo quadro con diversi operatori ☐ Accordo quadro con un unico operatore

Numero :

oppure

(se del caso) numero massimo : di partecipanti all'accordo quadro previsto

Durata dell'accordo quadro

Durata in anni : oppure in mesi :

Giustificazione per un accordo quadro con una durata superiore a quattro anni :

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa : Valuta :

oppure

Valore: tra : : e : : Valuta :

Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare : (se noto)

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti :

Affidamento del servizio di manutenzione del parco automezzi, mezzi ed attrezzature, nello specifico l'esercizio dell'officina meccanica, dell'elettrauto, delle riparazioni di impianti di pompaggio antincendio veicolari, del reparto manutenzione pneumatici, della carrozzeria e del lavaggio di tutti gli automezzi di proprietà della Giunta Regionale della Campania e di quelli di proprietà di altri Enti terzi con i quali sono in corso apposite convenzioni o attivate successivamente, presso l'Autofficina regionale.

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV) :

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	50112000	

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) :

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP) : ☐ sì ☒ no

II.1.8) Lotti: (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

Questo appalto è suddiviso in lotti: ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo) Le offerte vanno presentate per

☐ un solo lotto

☐ uno o più lotti

☐ tutti i lotti

II.1.9) Informazioni sulle varianti:

Ammissibilità di varianti : ☐ sì ☒ no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto :**II.2.1) Quantitativo o entità totale :** (compresi tutti gli eventuali lotti, rinnovi e opzioni, se del caso)

(se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa : Valuta :

oppure

Valore: tra : 2856510.00 : e : 4808880.00 : Valuta : EUR

II.2.2) Opzioni : (se del caso)

Opzioni : ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo) Descrizione delle opzioni :

(se noto) Calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni :

in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.2.3) Informazioni sui rinnovi : (se del caso)

L'appalto è oggetto di rinnovo: ☐ sì ☒ no

Numero di rinnovi possibile: (se noto) oppure Valore: tra : e:

(se noto) Nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:

in mesi: oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:



~~oppure~~

inizio: (gg/mm/aaaa)

conclusione: (gg/mm/aaaa)

Sezione III : Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: *(se del caso)*

[artt. 16 e 17 del capitolato e artt. 10 e 18 del disciplinare](#)

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

[Fondi regionali](#)

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: *(se del caso)*

[Indicato nel disciplinare di gara](#)

III.1.4) Altre condizioni particolari: *(se del caso)*

La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari : ☐ sì ☒ no
(in caso affermativo) Descrizione delle condizioni particolari:

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:
[vedi art. 7 del disciplinare di gara](#)

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:
[vedi art. 7 del disciplinare di gara](#)

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

III.2.3) Capacità tecnica:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

III.2.4) Informazioni concernenti appalti riservati: *(se del caso)*

- ☐ L'appalto è riservato ai laboratori protetti
- ☐ L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi:

III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:

La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: ☐ sì ☒ no



III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio:

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: ☐ sì ☐ no

Sezione IV : Procedura**IV.1) Tipo di procedura:****IV.1.1) Tipo di procedura:**☒ Aperta☐ Ristretta☐ Ristretta accelerata

Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

☐ Procedura negoziataSono già stati scelti alcuni candidati (se del caso nell'ambito di alcuni tipi di procedure negoziate) : ☐ sì ☐ no*(in caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3 Altre informazioni)*☐ Negoziata accelerata

Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

☐ Dialogo competitivo**IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta:** *(procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)*

Numero previsto di operatori:

oppure

Numero minimo previsto: _____ e (se del caso) numero massimo

Criteri obiettivi per la selezione del numero limitato di candidati:

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo: *(procedura negoziata, dialogo competitivo)*Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre progressivamente il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare : ☐ sì ☐ no**IV.2) Criteri di aggiudicazione****IV.2.1) Criteri di aggiudicazione** *(contrassegnare le caselle pertinenti)*☒ Prezzo più basso

oppure

☐ Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai☐ criteri indicati di seguito *(i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)*☐ criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nel documento descrittivo

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	

D.

10.

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronicaRicorso ad un'asta elettronica ☐ sì ☐ no

(in caso affermativo, se del caso) Ulteriori informazioni sull'asta elettronica:

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:**IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:** (se del caso)
[1686/A/2015](#)**IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:**☐ sì ☒ no

(in caso affermativo)

☐ Avviso di preinformazione ☐ Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

☐ Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)**IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo:** (nel caso di dialogo competitivo)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: Ora:

Documenti a pagamento ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Prezzo: Valuta:

Condizioni e modalità di pagamento:

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:Data: [11/11/2015](#) Ora: [13:00](#)**IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare:** (se noto, nel caso di procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)

Data:

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:☐ Qualsiasi lingua ufficiale dell'UE☒ Lingua o lingue ufficiali dell'UE:[IT](#)☐ Altro:**IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:**

fino al: :

Durata in mesi : 12 oppure in giorni : _____ (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

Data : _____ (gg/mm/aaaa) Ora _____

(se del caso)Luogo: _____

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso) :

☒ sì ☐ no

(in caso affermativo) Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura:

[Indicate nel disciplinare di gara](#)

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sulla periodicità: (se del caso)

Si tratta di un appalto periodico : ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo) Indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea : ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo) Indicare il o i progetti e/o il o i programmi:

VI.3) Informazioni complementari: (se del caso)

VI.4) Procedure di ricorso:

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: [TAR Campania- Napoli](#)

Indirizzo postale: [Piazza Municipio, 64](#)

Città: [Napoli](#)

Codice postale: [80100](#)

Paese: [Italia \(IT\)](#)

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: (URL) <http://www.giustizia-amministrativa.it>

Organismo responsabile delle procedure di mediazione (se del caso)

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: (URL)

VI.4.2) Presentazione di ricorsi: (compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi:

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Indirizzo internet: (URL)

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

[30/09/2015](#) (gg/mm/aaaa) - ID:2015-130445

Allegato A

Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: _____

Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____

Punti di contatto: _____ Telefono: _____

All'attenzione di: _____

Posta elettronica: _____ Fax: _____

Indirizzo internet: *(URL)* _____

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: _____

Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____

Punti di contatto: _____ Telefono: _____

All'attenzione di: _____

Posta elettronica: _____ Fax: _____

Indirizzo internet: *(URL)* _____

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte/domande di partecipazione

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: _____

Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____

Punti di contatto: _____ Telefono: _____

All'attenzione di: _____

Posta elettronica: _____ Fax: _____

Indirizzo internet: *(URL)* _____

IV) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista

Denominazione ufficiale _____ Carta d'identità nazionale (se noto):

Indirizzo postale: _____

Città _____ Codice postale _____

Paese _____

----- (Utilizzare l'allegato A, sezione IV, nel numero di copie necessario) -----

Allegato B **Informazioni sui lotti**

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Lotto n. : **Denominazione :**

1) Breve descrizione:

2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):

Vocabolario principale:

3) Quantitativo o entità:

(se noto, indicare solo in cifre) Valore stimato, IVA esclusa:

Valuta:

oppure

Valore: tra :

e:

Valuta:

4) Indicazione di una durata diversa dell'appalto o di una data diversa di inizio/conclusione: *(se del caso)*

Durata in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

inizio: (gg/mm/aaaa)

conclusione: (gg/mm/aaaa)

5) Ulteriori informazioni sui lotti:

Allegato C1 – Appalti generici
Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto
Direttiva 2004/18/CE

- Categoria n. [1] Oggetto**
- 1 Servizi di manutenzione e riparazione
 - 2 Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta
 - 3 Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta
 - 4 Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea
 - 5 Servizi di telecomunicazioni
 - 6 Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b) Servizi bancari e finanziari [4]
 - 7 Servizi informatici e affini
 - 8 Servizi di ricerca e sviluppo [5]
 - 9 Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
 - 10 Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
 - 11 Servizi di consulenza gestionale [6] e affini
 - 12 Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
 - 13 Servizi pubblicitari
 - 14 Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
 - 15 Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
 - 16 Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili
- Categoria n. [7] Oggetto**
- 17 Servizi alberghieri e di ristorazione
 - 18 Servizi di trasporto per ferrovia
 - 19 Servizi di trasporto per via d'acqua
 - 20 Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
 - 21 Servizi legali
 - 22 Servizi di collocamento e reperimento di personale [8]
 - 23 Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
 - 24 Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
 - 25 Servizi sanitari e sociali
 - 26 Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9]
 - 27 Altri servizi

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .

2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.



aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.

6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.

7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.

8 Esclusi i contratti di lavoro.

9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.



Giunta Regionale della Campania

Dipartimento 55-Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15- Direzione Generale Risorse Strumentali

UOD 06- Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante

PROCEDURA N. 1686/A/2015

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione del parco automezzi regionale presso l'autofficina regionale.

CIG: 618501215E

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

Art. 1 □ Premessa	3
Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti	3
Art. 3 □ Oggetto dell'appalto	4
Art. 4 □ Durata del servizio	4
Art. 5 □ Valore dell'appalto, importi a base d'asta e oneri per la sicurezza	4
Art. 6 □ Sopralluogo	5
Art. 7 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione	5
Art. 8 □ Requisiti di partecipazione	5
Art. 9 □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari	6
Art. 10 □ Cauzione provvisoria	6
Art. 11 □ Modalità di presentazione delle offerte.	6
Art. 12 □ "Busta A - Documentazione Amministrativa"	7
Art. 13 □ "Busta B - Offerta economica"	8
Art. 14 □ Criteri di valutazione dell'offerta	8
Art. 15 □ Raggruppamenti d'impresa	10
Art. 16 □ Modalità di espletamento della gara.	11
Art. 17 □ Aggiudicazione e stipula del contratto	12
Art. 18 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario	12
Art. 19 □ Sub-appalto	13
Art. 20 □ Informativa trattamento dati personali	13
Art. 21 □ Disposizioni finali e rinvio	13

Art. 1 □ Premessa

1. La Giunta Regionale della Campania deve provvedere all'affidamento del servizio di manutenzione del parco automezzi regionale presso l'autofficina regionale.
2. L'appalto verrà esperimento mediante procedura aperta e sarà aggiudicato all'impresa che avrà offerto il prezzo complessivo più basso.
3. La documentazione di gara è costituita, oltre che dal presente disciplinare, dalla seguente documentazione:

- Bando di gara;
- Capitolato speciale d'appalto con i seguenti allegati:
• Planimetrie dei locali dell'autofficina e relativi impianti e attrezzature;
• Elenco automezzi regionali;
• Elenco automezzi C.F.S.;
• Elenco attrezzature varie;
• Diagramma di flusso;
• Categorie e qualifiche del personale;
• D.U.V.R.I.;
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'impresa concorrente;
- Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità;
- Mod. A5 – Modello di offerta economica.

Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata alla Direzione Generale Risorse Strumentali – UOD 06 Centrale Acquisti e SUA (PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it).
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato dalla suddetta Direzione Generale per le Risorse Strumentali (55.15) e sarà gestito dalla U.O.D. 05 "Gestione Beni – Cassa Economale – Supporto Sedi" con l'utilizzo di fondi stanziati sui competenti capitoli del bilancio pluriennale regionale.
4. Responsabile Unico del Procedimento: geom. Carlo Cesare Riccio - tel. 081 7964562 – mail: carlocesare.riccio@regione.campania.it.
5. Responsabile della procedura di gara: dr. Umberto Scalo – tel. 081/7964521- e-mail: umberto.scalo@regione.campania.it.
6. La documentazione di gara è disponibile sul "Portale Gare" presente all'indirizzo (URL) "<https://gare.regione.campania.it/portale>".
7. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
 - **Codice:** è il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
 - **Regolamento:** è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06" (Codice dei Contratti);
 - **Legge regionale:** è la legge regionale n. 3/07 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania";
 - **Regolamento regionale:** è il Regolamento N. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007. Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania.
 - **Autorità:** è l'Autorità Nazionale Anticorruzione;
 - **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
 - **Portale:** è il Portale Gare;
 - **concorrente:** è il soggetto di cui all'art. 34 del Codice partecipante alla procedura di gara;
 - **impresa concorrente:** è l'impresa partecipante alla procedura di gara: coincide con il concorrente nel caso in cui partecipi singolarmente e non in forma associata
 - **aggiudicatario:** è il concorrente che si aggiudicherà la gara: viene definito "provvisorio" nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva;
 - **capitolato:** è il Capitolato Speciale d'Appalto;

- **AVC_{PASS}**: è il sistema per la verifica online dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 6 bis del Codice, introdotto dal d.l. 9 febbraio 2012, n. 5;
- **PASS_{OE}**: documento da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa ottenuto dal sistema **AVC_{PASS}**.

Art. 3 □ Oggetto dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto:
 - a) l'affidamento del servizio di manutenzione del parco automezzi, mezzi ed attrezzature, nello specifico l'esercizio dell'officina meccanica, dell'elettrauto, delle riparazioni di impianti di pompaggio antincendio veicolari, del reparto manutenzione pneumatici, della carrozzeria e del lavaggio di tutti gli automezzi di proprietà della Giunta Regionale della Campania e di quelli di proprietà di altri Enti terzi con i quali sono in corso apposite convenzioni o attivate successivamente, presso l'Autofficina regionale;
 - b) la fornitura dei pezzi di ricambio, lubrificanti, pneumatici, materiale di consumo per lavaggi e carrozzeria.
2. Il servizio appartiene alla categoria 1 dell'Allegato IIA del Codice.
3. Le modalità, le caratteristiche tecniche e le tipologie degli interventi sono descritte dettagliatamente nel capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.

Art. 4 □ Durata del servizio

1. La durata del servizio è di tre anni a far data dalla stipula del contratto, con le condizioni previste dall'art. 2 del capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.

Art. 5 □ Valore dell'appalto, importi a base d'asta e oneri per la sicurezza

1. Gli importi posti a base d'asta sono i seguenti:

TIPOLOGIA DI BENI/SERVIZI	IMPORTI A BASE D'ASTA	NOTE
a. Manutenzione del parco automezzi e attrezzature;	€ 952.170,00 (novecentocinquantaquattremilacentosettanta/00) oltre IVA	da intendersi quale canone annuo
b. Fornitura degli oli e dei ricambi delle case madri nazionali per la meccanica e la carrozzeria nonché materiali di uso e consumo per la meccanica;	importi, IVA esclusa, riportati dai listini ufficiali case madri nazionali	
c. Fornitura degli oli e dei ricambi delle case madri estere per la meccanica e la carrozzeria nonché materiali di uso e consumo per la meccanica;	importi, IVA esclusa, riportati dai listini ufficiali case madri estere	
d. Fornitura pneumatici;	importi, IVA esclusa, riportati dai listini ufficiali case madri nazionali ed estere	
e. Recupero e traino in officina degli automezzi;	importi, IVA esclusa, riportati dal listino ACI per non soci	
f. Interventi di riparazione in loco;	importi, IVA esclusa, riportati dal listino ACI per non soci, per il recupero e traino in officina degli automezzi	da intendersi come base di riferimento
g. Fornitura dei materiali di consumo per lavaggio di automezzo;	€ 5,00 (cinque/00) oltre IVA	
h. Fornitura dei materiali di consumo per lavori su carrozzeria.	€ 10,00 (dieci/00) oltre IVA	da intendersi per ogni ora di lavoro

2. Il valore annuale presunto dell'appalto è pari ad € 1.602.960,00 (euro unmilionesecentoduemilanovecentosessanta/00) (CANONE + RIPARAZIONE).
Si precisa che per gli interventi riportati al punto precedente – lettere da b. ad h. – la S.A. ha previsto uno stanziamento annuo pari ad € 650.790,00 (euro seicentocinquantaquattremilasettecentonovanta/00) oltre I.V.A.. Tale importo deve intendersi quale valore massimo puramente orientativo, in quanto le prestazioni saranno effettuate all'occorrenza su richiesta della S.A.. Di conseguenza, l'importo massimo presunto non ha valenza di condizione contrattuale, per cui alcun indennizzo potrà essere preteso o richiesto dall'aggiudicataria qualora il fatturato risulti inferiore all'ammontare dello stesso. In ogni caso, nel corso della vigenza contrattuale la S.A. assicurerà un

fatturato minimo corrispondente all'importo del canone annuale derivante dall'offerta economica presentata in sede di gara, con gli eventuali adeguamenti in aumento o in diminuzione, ai sensi dell'art. 5 del capitolato.

3. La S.A. ha valutato espressamente che per la tipologia del servizio sono previsti € 300,00 oltre IVA per oneri per la sicurezza conseguenti a rischi da interferenze, come da Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.).
4. Resta fermo per l'aggiudicatario la responsabilità in ordine al rispetto e all'applicazione di quanto disposto dal D.Lgs 81/2008.

Art. 6 □ Sopralluogo

1. Per la partecipazione alla gara è obbligatorio il sopralluogo presso i locali dell'autofficina.
2. L'impresa concorrente dovrà prendere visione dei predetti locali, previa richiesta da inoltrare al RUP entro il termine perentorio del giorno 30/10/2015 al seguente indirizzo PEC: agc10.sett02@pec.regione.campania.it.
3. Al sopralluogo dovrà partecipare il titolare o il legale rappresentante dell'impresa concorrente o altro soggetto munito di apposita delega, redatta nelle forme previste dalla legge.
4. All'esito del sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione che **non dovrà** essere allegata all'offerta

Art. 7 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

1. La gara è regolata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al Codice, al Regolamento, alla Legge regionale ed al Regolamento regionale, nonché dal bando di gara, dal presente disciplinare, dal capitolato, dai relativi allegati.
2. L'appalto verrà espletato mediante procedura aperta, ai sensi del Codice, e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 82, al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto sulla scorta dei ribassi offerti per le voci A e B di cui alla tabella riportata nel successivo punto 6.
3. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.
4. È facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
5. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.
6. La S.A. procederà all'attribuzione per ciascun concorrente di un punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi attribuiti, ai sensi dell'art. 14, ai ribassi offerti per le voci A e B di seguito specificate:

		Punti Max
VOCE A	Canone annuo per la gestione dell'autofficina e manutenzione del parco macchine regionale;	55
VOCE B		45 di cui:
	B.1) fornitura degli oli e dei ricambi delle case madri nazionali per la meccanica e la carrozzeria nonché materiali di uso e consumo per la meccanica	24
	B.2) fornitura degli oli e dei ricambi delle case madri estere per la meccanica e la carrozzeria nonché materiali di uso e consumo per la meccanica	4
	B.3) fornitura pneumatici;	4
	B.4) recupero e traino in officina degli automezzi;	4
	B.5) interventi di riparazione in loco;	5
	B.6) fornitura dei materiali di consumo per lavaggio di automezzo;	2
	B.7) fornitura dei materiali di consumo per lavori su carrozzeria per ogni ora di lavoro.	2

Art. 8 □ Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) assenza di cause di esclusione previste dall'art. 38 del Codice, dalla Legge regionale, dai Regolamenti, dal capitolato, dal presente disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;
 - b) iscrizione alla C.C.I.A.A da data anteriore almeno a tre anni dal termine di presentazione delle offerte, avente come oggetto sociale l'esercizio delle seguenti attività:

b1	Riparazione e manutenzione meccaniche dei veicoli;
b2	Riparazione di carrozzerie;
b3	Riparazioni e sostituzioni pneumatici;
b4	Riparazioni di impianti elettrici e di alimentazione dei veicoli;
b5	Pulizia e lavaggio di veicoli.

- c) aver dato inizio alle attività sopra riportate da almeno **tre anni** dal termine di presentazione dell'offerta; Le imprese aventi sede in altri Paesi dell'Unione europea possono esercitare l'attività oggetto della presente gara se a ciò autorizzate in base alle norme del Paese di appartenenza;
- d) aver realizzato nel triennio antecedente la data del termine di ricezione delle domande di partecipazione un fatturato specifico per servizi aventi come oggetto le attività poste a base di gara, al netto dell'IVA, almeno pari ad **€ 3.000.000,00** (tremilioni/00) di cui il 50% svolto a favore delle PP.AA.;
- e) possesso di certificazione del Sistema di Gestione della Qualità, in corso di validità, UNI EN ISO 9001:2008 per le attività oggetto della gara;
- f) possesso di certificazione del Sistema di Gestione Ambientale, in corso di validità, UNI EN ISO 14001:2004 per le attività oggetto della gara;
- g) possesso di certificazione del Sistema della Sicurezza, in corso di validità, OHSAS 18001:2007 per le attività oggetto della gara.
2. Ai sensi del comma 2-bis dell'art. 38 del Codice, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2, art. 38 del Codice, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della S.A., della sanzione pecuniaria pari ad **€ 4.810,00** (quattromilaottocentodieci/00). Il concorrente per essere riammesso in gara dovrà, entro il termine di giorni 10 dalla relativa comunicazione, integrare o regolarizzare la documentazione di gara e dimostrare il pagamento della predetta sanzione pecuniaria. La S.A. procederà all'esclusione del concorrente nei seguenti casi:
- inutile decorso del termine senza presentazione della documentazione richiesta;
 - mancata dimostrazione del pagamento della relativa sanzione.
3. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.
4. Le imprese concorrenti, inoltre, dovranno versare il **contributo** dovuto ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 3 novembre.

Art. 9 □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alla disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 10 □ Cauzione provvisoria

1. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia per un importo minimo di € 16.029,60 (euro sedicimilaventinove/00), per una durata di 12 mesi dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata con le modalità previste dall'art. 75 del codice.
2. La garanzia deve contenere l'impegno del garante al rinnovo della stessa, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A.
4. La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 11 □ Modalità di presentazione delle offerte.

1. Per partecipare alla gara ogni impresa concorrente deve **registrarsi al Portale Gare** tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso. La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni impresa registrata, necessaria

per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante. Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il **Numero Verde 800 098 759**, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

2. **Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti, così come risultante dai dati dichiarati nella fase di registrazione. In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.**
3. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire **esclusivamente** attraverso il Portale delle gare della Centrale Acquisti, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
4. I chiarimenti potranno essere richiesti entro e non oltre il giorno 30/10/2015. Le risposte verranno fornite fino a 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione e saranno accessibili nella sezione "*chiarimenti*" della presente procedura di gara sul Portale.
5. L'offerta, compresa tutta la documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana (o, in caso di lingua straniera, accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana) e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco chiuso, siglato e sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura – anche quelli preincollati industrialmente – idonei a garantire la sicurezza, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: "**Proc. n. 1686/A/15. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione del parco automezzi regionali**".
6. Le imprese concorrenti dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle **ore 13.00** del giorno 11/11/2015, alla Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per le Risorse Strumentali – UOD 06 Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante - via P. Metastasio n. 25, Napoli - Palazzina 1 stanza 3 a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano.
7. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.
8. In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, Palazzina 1 stanza 3 - nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.
9. Il recapito del plico è a totale carico e rischio dell'impresa concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.
10. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato oltre alla dicitura di cui al punto 5, la ragione sociale del concorrente, indirizzo, partita IVA o codice fiscale, numero di telefono, fax nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).
11. Il plico dovrà contenere, al suo interno, due tipologie di buste: una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: "**BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**" e una busta contenente l'offerta economica, contraddistinta dalla dicitura: "**BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA**". Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con le stesse modalità del plico.
12. Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili.
13. Le firme apposte sulla documentazione contenuta nelle buste devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore;
14. In presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia del documento d'identità.

Art. 12 □ "Busta A - Documentazione Amministrativa"

La "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere:

- A) **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**, con la quale il legale rappresentante dell'impresa concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- B) **SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- C) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445,



devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal “modello A3” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

- D) DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal “modello A4” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- E) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO** con le modalità di cui al precedente art. 10;
- F) IMPEGNO** di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria secondo quanto previsto dall'art. 113 del Codice.
- G) (per i consorzi)** statuto di costituzione del consorzio.
- H) il PASS_{OE}** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.

Art. 13 □ “Busta B - Offerta economica”

1. L'offerta economica deve essere formulata, secondo il “modello A5” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi previste, indicando le percentuali di ribasso offerte dal concorrente sulle voci A e B come indicate nell'art. 7, comma 6.
2. L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di tre cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.
3. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà preso in considerazione quella più vantaggioso per la S.A. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere escluso l'IVA.
5. L'offerta economica inoltre:
 - a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
 - b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
 - c. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
 - i. la validità non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
 - ii. il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dall'art. 115 del Codice;
 - iii. la remuneratività della stessa.

Art. 14 □ Criteri di valutazione dell'offerta

Il punteggio verrà attribuito con le seguenti modalità:

Voce A: fattore ponderale max 55:

L'offerta economica relativa alla voce A è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta relativo al canone annuale (art. 5 comma 1 del presente disciplinare).

Il punteggio massimo è attribuito all'offerta che indicherà la percentuale di ribasso più alta da applicare al prezzo posto a base d'asta.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$\text{punteggio offerta in esame} = \frac{R_i \times 55}{R_{\max}}$$

Dove:

R_i è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;

R_{max} è la percentuale di ribasso massima offerta;

55 è il punteggio massimo da attribuire.

Voce B; fattore ponderale max 45 in funzione della valutazione di:

- B.1) Fornitura degli oli e dei ricambi delle case madri nazionali per la meccanica e la carrozzeria nonché materiali di uso e consumo per la meccanica; fattore ponderale max 24.**

L'offerta economica relativa alla voce B.1) è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta relativo ai prezzi riportati dai listini ufficiali delle case madri nazionali.

Per suddetta voce il punteggio verrà attribuito esclusivamente per le percentuali di ribasso superiori al 15%.

Percentuali inferiori al 15% determineranno l'esclusione dell'offerta.

Il punteggio massimo, pari a 24 punti, è attribuito al concorrente che indicherà la percentuale di ribasso più alta da applicare ai suindicati listini.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$\text{punteggio offerta in esame} = \frac{(R_i - 15)}{(R_{\max} - 15)} \times 24$$

Dove:

R_i è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;

R_{max} è la percentuale di ribasso massima offerta;

24 è il punteggio massimo da attribuire.

B.2) Fornitura degli oli e dei ricambi delle case madri estere per la meccanica e la carrozzeria nonché materiali di uso e consumo per la meccanica: fattore ponderale max 4.

L'offerta economica relativa alla voce B.2) è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta relativo ai prezzi riportati dai listini ufficiali delle case madri estere.

Per suddetta voce il punteggio verrà attribuito esclusivamente per le percentuali di ribasso superiori al 5%.

Percentuali inferiori al 5% determineranno l'esclusione dell'offerta.

Il punteggio massimo, pari a 4 punti, è attribuito al concorrente che indicherà la percentuale di ribasso più alta da applicare ai suindicati listini.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$\text{punteggio offerta in esame} = \frac{(R_i - 5)}{(R_{\max} - 5)} \times 4$$

Dove:

R_i è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;

R_{max} è la percentuale di ribasso massima offerta;

4 è il punteggio massimo da attribuire.

B.3) Fornitura pneumatici: fattore ponderale max 4.

L'offerta economica relativa alla voce B.3) è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta relativo ai prezzi riportati dai listini ufficiali delle case madri nazionali ed estere.

Per suddetta voce il punteggio verrà attribuito esclusivamente per le percentuali di ribasso superiori al 20%.

Percentuali inferiori al 20% determineranno l'esclusione dell'offerta.

Il punteggio massimo, pari a 4 punti, è attribuito al concorrente che indicherà la percentuale di ribasso più alta da applicare ai suindicati listini.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$\text{punteggio offerta in esame} = \frac{(R_i - 20)}{(R_{\max} - 20)} \times 4$$

Dove:

R_i è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;

R_{max} è la percentuale di ribasso massima offerta;

4 è il punteggio massimo da attribuire.

B.4) Recupero e traino in officina degli automezzi: fattore ponderale max 4.

L'offerta economica relativa alla voce B.4) è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta relativo ai prezzi riportati dal listino ACI per non soci.

Per suddetta voce il punteggio verrà attribuito esclusivamente per le percentuali di ribasso superiori al 40%. Percentuali inferiori al 40% determineranno l'esclusione dell'offerta.

Il punteggio massimo, pari a 4 punti, è attribuito al concorrente che indicherà la percentuale di ribasso più alta da applicare al suindicato listino.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$\text{punteggio offerta in esame} = \frac{(R_i - 40)}{(R_{\max} - 40)} \times 4$$

Dove:

R_i è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;

R_{max} è la percentuale di ribasso massima offerta;

4 è il punteggio massimo da attribuire.

B.5) Interventi di riparazione in loco: fattore ponderale max 5.

L'offerta economica relativa alla voce B.5) è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base

d'asta relativo ai prezzi riportati dal listino ACI per non soci per il recupero e traino in officina degli automezzi.

Per suddetta voce il punteggio verrà attribuito esclusivamente per le percentuali di ribasso superiori al 60%.

Percentuali inferiori al 60% determineranno l'esclusione dell'offerta.

Il punteggio massimo, pari a 5 punti, è attribuito al concorrente che indicherà la percentuale di ribasso più alta da applicare al suindicato listino.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$\text{punteggio offerta in esame} = \frac{(R_i - 60)}{(R_{\max} - 60)} \times 5$$

Dove:

R_i è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;

R_{max} è la percentuale di ribasso massima offerta;

5 è il punteggio massimo da attribuire

B.6) Fornitura dei materiali di consumo per lavaggio di automezzo: fattore ponderale max 2.

L'offerta economica relativa alla voce B.6) è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta.

Il punteggio massimo è attribuito all'offerta che indichi la percentuale di ribasso più alta da applicare al prezzo posto a base d'asta.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$\text{punteggio offerta in esame} = \frac{R_i}{R_{\max}} \times 2$$

Dove:

R_i è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;

R_{max} è la percentuale di ribasso massima offerta;

2 è il punteggio massimo da attribuire.

B.7) Fornitura dei materiali di consumo per lavori su carrozzeria per ogni ora di lavoro: fattore ponderale max 2.

L'offerta economica relativa alla voce B.7) è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta.

Il punteggio massimo è attribuito all'offerta che indichi la percentuale di ribasso più alta da applicare al prezzo posto a base d'asta.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$\text{punteggio offerta in esame} = \frac{R_i}{R_{\max}} \times 2$$

Dove:

R_i è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;

R_{max} è la percentuale di ribasso massima offerta;

2 è il punteggio massimo da attribuire

Art. 15 □ Raggruppamenti d'impresa

1. Salvo quanto disposto dal successivo comma 3, è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 37 del Codice, all'art. 275 del Regolamento e 25 della Legge regionale.
2. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro Raggruppamento, né come facente parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa, sia del/i raggruppamento/i a cui partecipa.
3. Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti in cui un'impresa concorrente si trovi in una situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, tranne che non dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale.
4. La mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.
5. Per quanto riguarda i requisiti (di cui all'art. 8):
 - 5.1. i requisiti di cui alle lettere a), b) e c) devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate;
 - 5.2. il requisito di cui alla lettera d) (fatturato specifico) dovrà essere assolto cumulativamente con il contributo di tutte le imprese raggruppate;

- 5.3. i requisiti di cui alle lettere e), f) e g) dovranno essere posseduti dalle imprese che svolgeranno, in caso di aggiudicazione, le singole attività.
6. Per quanto riguarda il plico, è necessario indicare sull'esterno dello stesso tutti i componenti, specificando, per ciascun di essi, tutti i dati di cui al punto 10, art. 11 del presente disciplinare. Nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare l'impresa che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione.
7. Per quanto riguarda l'istanza di partecipazione:
- 7.1. in caso di Raggruppamento non ancora costituito: deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti che costituiranno il Raggruppamento Temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese concorrenti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti) e ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 25 della Legge regionale;
- 7.2. in caso di Raggruppamento già costituito: può essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 25 della Legge regionale;
- 7.3. dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande);
- 7.4. (nel caso di consorzi) dovrà indicare per quali consorziati il consorzio concorre con i relativi servizi che saranno eseguiti.
8. Per quanto riguarda la restante documentazione di cui all'art. 12 :
- 8.1. i documenti di cui ai punti B), C), D) e H) vanno prodotti da ogni impresa concorrente;
- 8.2. la cauzione di cui alla lettera E) in caso di raggruppamento non ancora costituito deve essere intestata a tutte le imprese concorrenti associate;
9. Per quanto riguarda l'offerta economica:
- 9.1. nel caso di Raggruppamento non ancora costituito deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande;
- 9.2. nel caso di Raggruppamento già costituito può essere sottoscritta anche solo dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente mandataria.

Art. 16 □ Modalità di espletamento della gara.

1. L'apertura dei plichi sarà effettuata da un seggio di gara nominato, successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.
2. La competente U.O.D. 06 trasmetterà al Presidente del seggio tutti i plichi pervenuti.
3. Il seggio di gara provvederà a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.
4. Tutte le operazioni verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.
5. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.
6. Nella prima seduta o nelle eventuali successive sedute, si procederà a:
 - 6.1 verificare il tempestivo recapito dei plichi e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
 - 6.2 verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e, in caso negativo, a escludere le offerte dalla gara;
 - 6.3 all'apertura della busta "A" e a verificare la regolarità della documentazione amministrativa e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara.
7. All'esito della verifica della documentazione amministrativa, il seggio, procede, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del Codice, al sorteggio non inferiore al 10% delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, da sottoporre a verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa, attraverso il sistema **AVCPASS**.
8. I concorrenti, per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al precedente art. 8, lettera d) del presente disciplinare di gara, dovranno inserire nel sistema **AVCPASS** le attestazioni dei servizi con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi:
 - a) se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati in originale e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;
 - b) se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, la prestazione effettivamente svolta è attestata dal committente mediante certificazione da presentarsi in originale;
In alternativa il suddetto requisito può essere dimostrato mediante copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., dei contratti e delle relative fatture emesse.

Qualora non risulti confermato il possesso dei suddetti requisiti, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice e dall'art. 8 comma 1 del Regolamento.

9. Qualora la S.A. riscontrasse problemi relativi al funzionamento del sistema AVCPASS che non consentano di accertare il possesso di requisiti economico finanziari o tecnico organizzativi mediante l'accesso alla Banca dati prevista dall'art. 6-bis del Codice, il possesso di tali requisiti sarà verificato mediante l'applicazione delle disposizioni previste dal Codice e dal Regolamento in materia di verifica del possesso dei requisiti.
10. Il seggio ha la facoltà, ai sensi dell'art. 46 del Codice, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.
11. Nella stessa seduta di gara (laddove i concorrenti estratti rientrino tra quelli non soggetti a verifiche) o in una successiva, il seggio procederà all'apertura delle buste "B", contenenti le offerte economiche per prendere atto del relativo contenuto e per verificare l'effettiva presenza dei documenti richiesti nel presente disciplinare di gara, escludendo le eventuali offerte irregolari.
12. Il seggio di gara, sulla scorta delle offerte presentate, darà corso alla verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86 del Codice;
13. La eventuale verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 87, comma 1, del Codice, salvo diversa disposizione del RUP, verrà effettuata dalla S.A. o da apposita Commissione tecnica.
14. La S.A., ai sensi dell'art. 88, comma 7, del Codice potrà procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta. I risultati delle suddette operazioni, descritte in appositi verbali, saranno trasmessi alla S.A. per il prosieguo delle operazioni.
15. Successivamente si trasmetteranno i verbali e la documentazione di gara all'organo competente per stilare la graduatoria e nominare l'aggiudicatario provvisorio.

Art. 17 □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. L'aggiudicazione ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato e dal presente disciplinare ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. All'esito favorevole delle suddette verifiche, nonché di quelle relative alle dichiarazioni rese in sede di gara, la suddetta aggiudicazione acquisterà efficacia. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione dell'impresa concorrente dalla gara e all'eventuale nuova aggiudicazione.
2. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.
3. La S.A. si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora le verifiche effettuate dessero risultati non conformi alle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle offerte o venissero acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, ex D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
4. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
5. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
6. Qualora dovessero verificarsi casi d'urgenza, così come indicati all'art. 11, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la S.A. può richiedere l'esecuzione anticipata dei servizi, oggetto dell'appalto, nei modi e condizioni previste dal Regolamento (ex art. 11, comma 12, del Codice).

Art. 18 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. L'aggiudicatario sarà invitato a presentare la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. L'aggiudicatario, ai sensi del comma 7-bis dell'art. 66 del Codice, è tenuto a rimborsare alla S.A. le spese per la pubblicazione di cui al comma 7 dell'art. 66 del Codice.
3. Per eventuali danni derivanti dall'esecuzione del servizio, arrecati a persone e cose, l'aggiudicatario dovrà essere fornita di adeguata copertura assicurativa (Polizza R.C.T.) per un massimale non inferiore a € 2.000.000,00. Con riguardo agli artt. 1892 e 1893 del Codice Civile, in nessun caso eventuali riserve o eccezioni derivanti dal fornitore saranno opponibili alla Regione Campania. Tale polizza, che avrà durata pari a quella del Contratto, dovrà essere prorogata fino al completo adempimento delle prestazioni contrattuali; dovrà prevedere la rinuncia dell'assicuratore nei confronti della S.A. a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, nonché di eventuali dichiarazioni.
4. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto all'impresa concorrente che segue in graduatoria.
5. All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Codice.

6. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.
7. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Art. 19 □ Sub-appalto

1. Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.
2. Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.
3. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art.118 del Codice, tramite apposita dichiarazione da inserire nella busta A – Documentazione Amministrativa; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.
4. La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.
5. La S.A, ai sensi del comma 3 dell'art. 118 del Codice, provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite.

Art. 20 □ Informativa trattamento dati personali

1. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").
2. per quanto riguarda le finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
 - a) i dati inseriti nelle buste "A" e "B" vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara d'appalto ed in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente, per l'aggiudicazione nonché l'esecuzione della fornitura ovvero in adempimento di precisi obblighi di legge (es. normativa antimafia);
 - b) i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;
3. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;
4. I dati potranno essere comunicati a:
 - a) eventuali soggetti esterni facenti parte delle Commissioni (aggiudicazione, collaudo, ecc.) che verranno costituite;
 - b) organismi di controllo istituzionali;
 - c) altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.
5. I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano di norma tra i dati classificabili come "sensibili";
6. Per quanto riguarda i dati in esame al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 13 del citato D. Lgs. n. 196/2003.
7. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'articolo 23 del citato D. Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.
8. Il concorrente potrà specificare se e quale parte dell'offerta ritiene coperta da riservatezza. La mancata segnalazione sarà interpretata come mancanza di elementi di riservatezza.

Art. 21 □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico all'impresa che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita.
3. Per tutto quanto non previsto specificatamente nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.



Proc. n. 1686/A/15. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione del parco automezzi regionali.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

(modello A1)

**Marca da bollo
legale
(€ 16,00)**

Alla Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 55-Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Direzione Generale 15- Direzione Generale Risorse Strumentali
UOD 06- Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità
di _____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale
n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara "Proc. n. 1686/A/15. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione del parco automezzi regionali".

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato speciale e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con Decreto Dirigenziale di indizione della presente procedura di gara;
2. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
3. di accettare, in caso di aggiudicazione in proprio favore, le eventuali variazioni delle quantità, in aumento o in diminuzione, da fornire per tutto il periodo contrattuale, secondo quanto prescritto dall'art. 5 del capitolato;
4. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela dei lavoratori, comprese quelle previste dai contratti collettivi nazionali di categoria e dai contratti collettivi decentrati integrativi vigenti relative al costo del personale, alla sicurezza e protezione dei lavoratori, agli oneri concernenti la previdenza e le assicurazioni sociali;
5. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;
6. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli obblighi derivanti dalla **clausola di promozione e valorizzazione di esigenze sociali** di cui all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto;



Proc. n. 1686/A/15. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione del parco automezzi regionali.

7. di impegnarsi sin d'ora a garantire la prosecuzione delle prestazioni di cui al capitolato speciale d'appalto anche presso una diversa sede nell'ambito del Comune di Napoli ove l'autoparco dovesse essere trasferito nel corso dell'esecuzione del contratto;
8. di accettare che **tutte le comunicazioni di cui all'art. 79** del Codice verranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale.

DATA

FIRMA

N.B.

- Per la firma vedi art. 11, punti 13 e 14 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE l'istanza di partecipazione deve essere prodotta con le modalità stabilite dal comma 7 dell'art. 15 del disciplinare di gara.
- Qualora l'istanza non sia in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la S.A. segnalerà l'irregolarità all'Agenzia delle Entrate competente per territorio.



SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE

(modello A2)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo PEC	
(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

- che i soggetti tenuti alle dichiarazioni di cui all'art. 38 comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del del D.lgs 12.04.2006, n. 163 (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società) oltre al sottoscritto, sono i signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati da cariche societarie

oppure

che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicati all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

3. che il fatturato specifico nell'attività di _____ dell'impresa nel triennio antecedente la data del termine di ricezione delle domande di partecipazione, al netto dell'IVA, è stato pari ad €. _____ (in cifre), di cui almeno il 50% svolto a favore delle PP.AA;
4. che l'impresa rientra tra le **PMI**, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011
oppure
che l'impresa non rientra tra le **PMI**, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003;
5. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:
matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)
matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)
(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).
6. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:
matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)
matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)
(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).
7. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____ (indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).

DATA

FIRMA

N.B.

- Per la firma vedi art. 11, punti 13 e 14 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
- Per la dichiarazione di cui al punto 4 si precisa che per PMI (piccola - media e micro impresa) si intende:

Tipo	Occupati		Fatturato (Milioni di €)		Totale di bilancio (Milioni di €)
Media impresa	< 250	e	≤ 50	oppure	≤ 43
Piccola impresa	< 50	e	≤ 10	oppure	≤ 10
Micro impresa	< 10	e	≤ 2	oppure	≤ 2

**DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE****(modello A3)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi, né in proprio né l'impresa rappresentata, in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/06. In particolare dichiara:

a. che l'impresa rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

oppure, alternativamente

che l'impresa rappresentata si trova in stato di concordato preventivo di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

b. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;

c. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale *(nel caso occorre indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale subiti dal soggetto dichiarante, specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. Spetta alla S.A. il giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale);*

d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria è trascorso oltre un anno dal suo accertamento e che la violazione è stata rimossa;

e. di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

g. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

h. che l'impresa rappresentata non risulta iscritta nel casellario informatico dell'AVCP, di cui all'art. 7 comma 10 del Codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara, per l'affidamento dei subappalti o ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

i. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;

l. la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 *(nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)*

oppure, alternativamente

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 *(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);*

m. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

n. di non essere stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure, alternativamente



che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

oppure, alternativamente

che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 non risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, trovandosi in uno dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

- o. che l'impresa rappresentata non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure, alternativamente

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure, alternativamente

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

DICHIARA ALTRESÌ:

- p. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione dei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- q. di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di ovvero nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di,
Numero iscrizione....., data iscrizione.....,
oggetto sociale
.....
.....
.....
.....;
- r. di essere in possesso di certificazione del Sistema di Gestione della Qualità, in corso di validità, UNI EN ISO 9001:2008 per le attività oggetto della gara o altro certificato equivalente rilasciato da Organismi stabiliti in altri Stati membri dell'U.E. in corso di validità;
- s. di essere in possesso di certificazione del Sistema di Gestione Ambientale, in corso di validità, UNI EN ISO 14001:2004 per le attività oggetto della gara o altro certificato equivalente rilasciato da Organismi stabiliti in altri Stati membri dell'U.E. in corso di validità;
- t. di essere in possesso di certificazione del Sistema della Sicurezza, in corso di validità, OHSAS 18001:2007 per le attività oggetto della gara (ad esclusione di quella indicata alla lettera b5 del disciplinare) o altro certificato equivalente rilasciato da Organismi stabiliti in altri Stati membri dell'U.E. in corso di validità;
- u. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

- v. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
- w. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;

DATA

FIRMA

**N.B.**

- Per la dichiarazione di cui al punto c. non occorre indicare le condanne quando i reati sono stati depenalizzati, o estinti dopo la condanna, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero in caso di revoca delle medesime (art. 38 comma 2 come sostituito dall'art. 4 comma 4 D.L. 70/2011).
- Per la dichiarazione di cui al *punto i.* gli operatori economici di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
- Alla presente dichiarazione vanno allegate:
 - le dichiarazioni di cui ai punti b, c ed n da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 1 della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società).
 - le dichiarazioni di cui al punto c da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 2 della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara). In ogni caso vanno indicate le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. In presenza di condotta penalmente sanzionata il legale rappresentante dell'impresa concorrente dovrà dimostrare completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
 - Le suddette dichiarazioni possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi del comma 2 dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
- Per la firma vedi art. 11, punti 13 e 14 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
- Per la dichiarazione di cui al punto q. i concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI B del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.



DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA'

(modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinare imprese, danneggianti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA

FIRMA

N.B.

- Per la firma vedi art. 11, punti 13 e 14 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

MODELLO DI OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____, nella sua qualità di _____ dell'Impresa
_____ per conto della quale agisce, dichiara la disponibilità della predetta Impresa ad assumere l'appalto relativo
all'affidamento del servizio di gestione dell'autofficina regionale e di manutenzione del parco automezzi regionale.

	% di ribasso in cifre	% di ribasso in lettere
VOCE A		
Canone annuo per la gestione dell'autofficina e manutenzione del parco macchine regionale;		
VOCE B		
B.1) fornitura degli oli e dei ricambi delle case madri nazionali per la meccanica e la carrozzeria nonché materiali di uso e consumo per la meccanica;		
B.2) fornitura degli oli e dei ricambi delle case madri estere per la meccanica e la carrozzeria nonché materiali di uso e consumo per la meccanica;		
B.3) fornitura pneumatici;		
B.4) recupero e traino in officina degli automezzi;		
B.5) interventi di riparazione in loco;		
B.6) fornitura dei materiali di consumo per lavaggio di automezzo;		
B.7) fornitura dei materiali di consumo per lavori su carrozzeria per ogni ora di lavoro.		
	in cifre	in lettere
L'impresa dichiara che i costi relativi alla sicurezza (da rischio specifico o aziendale) inclusi nell'offerta sono pari a euro		

L'impresa dichiara:

- la validità non inferiore a 12 mesi dalla data dell'aggiudicazione definitiva ai sensi e agli effetti dell'art. 1329 c.c.;
- il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dall'art. 115 del Codice;
- la remuneratività della stessa.

DATA

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Giunta Regionale della Campania

D.G. PER LE RISORSE STRUMENTALI
U.O.D. 55.15.05

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione del parco automezzi regionale presso l'Autofficina regionale. CIG: 618501215E

CPV: 50110000-9 Servizi di riparazione e manutenzione di veicoli a motore e attrezzature affini

CAPITOLATO D'APPALTO

Sommario

- Art. 1 - Oggetto.
- Art. 2 - Durata dell'appalto.
- Art. 3 - Importo presunto dell'appalto.
- Art. 4 - Tipologia degli interventi
- Art. 5 - Consistenza del parco automezzi, mezzi e attrezzature.
- Art. 6 - Luogo di esecuzione del servizio.
- Art. 7 - Responsabile Tecnico del Servizio e Responsabile dell'aggiudicataria.
- Art. 8 - Modalità di esecuzione delle prestazioni.
- Art. 9 - Software per la gestione e schede tecniche.
- Art. 10 - Consistenza e mansioni del personale.
- Art. 11 - Clausola di promozione e valorizzazione di esigenze sociali.
- Art. 12- Obblighi dell'aggiudicataria.
- Art. 13 - Rispetto D.Lgs. n. 81 del 9 aprile del 2008 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) .
- Art. 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari e Protocollo di legalità.
- Art. 15 - Clausola di manleva.
- Art. 16 - Cauzione definitiva.
- Art. 17 - Polizza R.C.T.
- Art. 18 - Cessione del contratto.
- Art. 19 - Pagamenti.
- Art. 20 - Adeguamento dei prezzi.
- Art. 21 - Penalità
- Art. 22 - Risoluzione del contratto.
- Art. 23 - Riservatezza delle informazioni.
- Art. 24 - Foro Competente.

ALLEGATI:

- A) Planimetrie dei locali dell'autofficina e relativi impianti e attrezzature;
- B) Elenco automezzi regionali;
- C) Elenco automezzi C.F.S.;
- D) Elenco attrezzature varie;
- E) Diagramma di flusso;
- F) Categorie e qualifiche del personale;
- G) D.U.V.R.I.



Art. 1 - Oggetto

L'appalto ha per oggetto:

- a) l'affidamento del servizio di manutenzione del parco automezzi, mezzi ed attrezzature, nello specifico l'esercizio dell'officina meccanica, dell'elettrauto, delle riparazioni di impianti di pompaggio antincendio veicolari, del reparto manutenzione pneumatici, della carrozzeria e del lavaggio di tutti gli automezzi di proprietà della Giunta Regionale della Campania e di quelli di proprietà di altri Enti terzi con i quali sono in corso apposite convenzioni o attivate successivamente, presso l'Autofficina regionale.
- b) la fornitura dei pezzi di ricambio, lubrificanti, pneumatici, materiale di consumo per lavaggi e carrozzeria.

Art. 2 - Durata dell'appalto

Il servizio in oggetto avrà una durata di tre anni a decorrere dalla sottoscrizione del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di chiedere l'esecuzione anticipata del contratto, nei modi ed alle condizioni previste dal regolamento approvato con D.P.R. 207/2010, ai sensi dell'articolo 11, comma 12, del D. Lgs. 163/2006. In tal caso la durata del contratto decorrerà dalla data di effettivo inizio dell'espletamento del servizio.

Art. 3 - Importo presunto dell'appalto

L'importo annuale presunto dell'appalto è pari a complessivi € 1.602.960,00 (euro unmilionesecientoduemilanovecentosessanta/00) oltre IVA così ripartito:

-	€ 952.170,00	(euro novecentocinquantaduemilacentosettanta/00) oltre IVA	VOCE A Canone annuo a base d'asta per la manutenzione del parco automezzi e attrezzature;
-	€ 650.790,00	(euro seicentocinquantamilasettecentonovanta/00), oltre IVA	VOCE B Importo disponibile annuo per i servizi seguenti: B.1) fornitura degli oli e dei ricambi delle case madri nazionali per la meccanica e la carrozzeria nonché materiali di uso e consumo per la meccanica; B.2) fornitura degli oli e dei ricambi delle case madri estere per la meccanica e la carrozzeria nonché materiali di uso e consumo per la meccanica; B.3) fornitura pneumatici; B.4) recupero e traino in officina degli automezzi B.5) interventi di riparazione in loco; B.6) fornitura dei materiali di consumo per lavaggio di automezzo; B.7) fornitura dei materiali di consumo per lavori su carrozzeria per ogni ora di lavoro.



Art. 4 - Tipologia degli interventi

Gli interventi da eseguirsi, entro i tempi e le modalità di cui all'art. 8, sono i seguenti:

- a) la manutenzione, intesa come il complesso delle operazioni necessarie all'effettuazione di registrazioni, controlli periodici e sostituzioni di quelle parti o componenti del veicolo che sono soggette a normale usura o necessitano di sostituzioni a seguito della percorrenza, secondo quanto indicato dalle singole case costruttrici o comunque con frequenze tali da garantire l'efficienza del veicolo in ogni momento, nonché ogni altro intervento di sostituzione di parti o componenti usurati anormalmente, difettosi o guasti;
- b) la riparazione di carrozzeria, comprensiva di riverniciatura, sostituzione componenti carrozzeria e/o ripristino geometrie;
- c) la riparazione e sostituzione di pneumatici usurati, in base alle percorrenze di ogni veicolo e secondo i parametri previsti dal Codice della Strada, compresa equilibratura, campanatura e convergenza;
- d) la riparazione di componenti elettrici ed elettronici veicolari e degli impianti di climatizzazione;
- e) la riparazione di attrezzature, quali motozappe, falciatrici, motoseghe, taglia erbe, ecc.
- f) la manutenzione dei sistemi di pompaggio antincendio veicolari e dispositivi connessi degli automezzi speciali impiegati nei servizi di prevenzione e spegnimento degli incendi;
- g) la manutenzione dei veicoli e delle attrezzature speciali dell' UOD Protezione Civile impiegati nel servizio di prevenzione e gestione delle emergenze territoriali;
- h) la manutenzione dei veicoli e delle attrezzature speciali degli Uffici Regionali impiegati nei distretti agricoli, agro-energetici e agro-industriali;
- i) la preparazione meccanica dei veicoli per invio alla revisione annuale in ottemperanza alla normativa vigente in materia;
- j) la gestione delle procedure tecniche ed amministrative relative alle revisioni periodiche dei veicoli (Art. 80 "Nuovo Codice della Strada" Dec.Leg.vo n. 285/92 e successive modificazioni);
- k) il controllo emissioni gas di scarico e la gestione delle procedure tecniche ed amministrative relative all'acquisizione delle certificazioni relative ai gas di scarico (cd. "bollino blu");
- l) il lavaggio di tutti i tipi di autoveicoli;
- m) lo smaltimento di pezzi sostituiti, oli esausti, pneumatici, ecc. secondo la normativa in materia;
- n) la fornitura degli oli, materiali di consumo e di tutti i ricambi originali nazionali ed esteri;
- o) la fornitura di pneumatici per ogni tipo di veicolo;
- p) il recupero e traino in officina degli autoveicoli;
- q) gli interventi di riparazione in loco.

Le prestazioni sopra riportate dovranno essere eseguite secondo le modalità di cui all'art. 8 del presente capitolato.

Le prestazioni speciali ed aspecifiche sugli autoveicoli, automezzi e attrezzature che non possono essere realizzate all'interno dell'autofficina regionale, saranno effettuate a cura dell'aggiudicataria tramite l'ausilio di strutture specializzate esterne. Per tali prestazioni, preventivamente autorizzate dalla S.A., l'aggiudicataria presenterà regolare fattura, il cui pagamento verrà liquidato con le modalità previste dall'art. 19 del presente capitolato.



Art. 5 - Consistenza del parco automezzi, mezzi e attrezzature

L'aggiudicataria si obbliga ad eseguire le prestazioni di cui all'articolo precedente sul parco automezzi, mezzi e attrezzature di proprietà della S.A., e su quelli appartenenti al Corpo Forestale dello Stato (di seguito C.F.S.), con cui è attualmente in essere una convenzione in forza della quale la Regione garantisce alla citata Amministrazione dello Stato l'effettuazione degli interventi predetti.

La consistenza del suddetto parco viene dettagliata negli allegati elenchi **sub B.** (automezzi regionali), **C.** (automezzi C.F.S.) e **D.** (attrezzature varie).

La Stazione Appaltante, nel corso dell'esecuzione del contratto, potrà decrementare o incrementare la consistenza del parco automezzi (**allegati B. e C.**) oggetto del servizio anche a seguito di stipula di ulteriori convenzioni. Ciò costituirà motivo per l'aggiudicataria di vedersi riconosciuta una variazione percentuale in negativo o positivo del canone. Le variazioni riconosciute saranno pari rispettivamente per ogni automezzo dismesso o acquisito, a -0,05% e +0,05% del canone annuo lordo.

La variazione totale non potrà superare il 20% del canone annuo e verrà applicata, previa formale comunicazione scritta, a decorrere dal mese successivo a quello nel quale si è registrato il decremento o l'aumento della consistenza del parco.

L'aggiudicataria potrà stipulare contratti per la riparazione di veicoli di altri enti pubblici, previa autorizzazione della Stazione Appaltante. Il contratto dovrà essere sottoposto, prima della sottoscrizione, alla Stazione Appaltante per l'autorizzazione e potrà avere una durata non superiore alla scadenza del presente appalto.

L'aggiudicataria potrà, inoltre, effettuare, seguendo l'iter procedurale previsto nell'Allegato E., riparazioni anche su autoveicoli di soggetti privati.

Per le riparazioni effettuate su autoveicoli di terzi (enti o privati) alla Stazione Appaltante sarà riconosciuto l'80% dell'importo fatturato con esclusione dei costi per pezzi di ricambio e materiale di consumo.

Art. 6 - Luogo di esecuzione del servizio

Le prestazioni dovranno essere espletate presso l'autofficina regionale, ubicata in Via P. Metastasio n. 25 - Napoli, attrezzata per riparazioni meccaniche, di carrozzeria, di elettrauto, dei pneumatici e per il lavaggio di tutti i tipi di autoveicoli, nonché per la riparazioni di impianti di pompaggio antincendio veicolari e per la carpenteria metallica.

La S.A. concederà in comodato d'uso, per l'intera durata dell'appalto, l'autofficina regionale, i cui locali e le relative planimetrie sono visionabili all'atto del sopralluogo, dotata di impianti e attrezzature di proprietà della Giunta Regionale della Campania di cui all'allegato elenco (allegato A).

L'aggiudicataria dovrà provvedere a propria cura e spese, per tutta la durata dell'appalto, alla manutenzione ordinaria, all'assunzione di tutti gli oneri di utenza (acqua, energia elettrica, telefonia, rete LAN ecc.) e a quant'altro disciplinato dagli articoli 1803 e seguenti del Codice civile.

L'aggiudicataria dovrà segnalare alla S.A. le apparecchiature nonché le attrezzature che richiedono interventi di manutenzione straordinaria o, se le stesse risultano obsolete o non più riparabili, la sostituzione. La S.A., dopo averne accertato lo stato d'uso, laddove ne constata la necessità, provvederà ad attivare a proprie spese, direttamente o per il tramite dell'aggiudicatario, le procedure per la manutenzione straordinaria o la sostituzione. L'aggiudicataria potrà proporre alla S.A. l'acquisizione di nuove attrezzature adeguate a particolari esigenze. In tal caso, si procederà analogamente a quanto previsto per le sostituzioni.

I locali adibiti ad officina sono utilizzati dal personale di cui al successivo articolo 10 del presente capitolato e in esso possono accedere solo i soggetti addetti ai lavori e quelli espressamente autorizzati dalla S.A.



Art. 7 - Responsabile Tecnico del Servizio e Responsabile dell'aggiudicataria

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, inclusa la fase di liquidazione delle fatture, saranno effettuati da un funzionario della S.A., in qualità di Responsabile Tecnico del Servizio.

Il Responsabile Tecnico del Servizio sarà coadiuvato, per lo svolgimento delle attività di propria competenza previste nel presente Capitolato, da uno o più dipendenti della S.A., dotati di specifica esperienza.

In caso di assenza o impedimento del Responsabile Tecnico del Servizio, le citate attività potranno essere svolte dai collaboratori dello stesso, previa autorizzazione del Dirigente pro tempore della Stazione Appaltante.

L'aggiudicataria dovrà individuare e comunicare alla S.A. il nominativo di un proprio responsabile tecnico che si coordinerà con il Responsabile Tecnico della S.A. per la soluzione di ogni problematica tecnica relativa al servizio.

Art. 8 - Modalità di esecuzione delle prestazioni

Per gli interventi da eseguire presso l'autofficina, l'aggiudicataria dovrà garantire l'operatività della stessa nei giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30.

Ogni intervento dovrà essere preceduto da una richiesta, che dovrà pervenire alla Stazione Appaltante, nel caso di mezzi regionali o del C.F.S., o direttamente all'aggiudicataria, nel caso di mezzi di terzi (privati o altri enti).

Tutte le fasi del processo sono descritte nel diagramma di flusso di cui all'**Allegato E**.

Si precisa che le attività in esso previste, ad eccezione di quelle di natura autorizzatoria, sono di competenza dell'aggiudicataria.

Tutti gli interventi sui mezzi regionali e del C.F.S. dovranno essere effettuati unicamente sulla base di dettagliati ordini autorizzativi da parte del Responsabile Tecnico della S.A.. L'aggiudicataria è tenuta a fornire un preventivo di massima della spesa, con l'indicazione delle operazioni da effettuare.

Qualora, eccezionalmente, in corso d'opera si manifestasse la necessità di effettuare lavorazioni diverse o ulteriori, l'aggiudicataria dovrà compilare un preventivo suppletivo da sottoporre per l'approvazione al suddetto Responsabile Tecnico regionale.

Il Responsabile Tecnico regionale è addetto al controllo della gestione ed esecuzione del contratto e, pertanto, potrà effettuare, in qualsiasi momento, qualunque tipo di verifica sui lavori che vengono eseguiti ed effettuare i collaudi che riterrà opportuno eseguire con la piena collaborazione del responsabile tecnico e del personale dell'aggiudicataria.

La durata delle lavorazioni dovrà rispettare rigorosamente i tempi delle case costruttrici o, in subordine, quanto dettato dall'accordo ANIA, con una tolleranza del 10%, esclusi i casi di documentata impossibilità ad eseguire, nei tempi indicati, l'intervento dovuti ad oggettive difficoltà tecniche o di approvvigionamento dei ricambi. In questi ultimi casi l'aggiudicataria dovrà comunicare immediatamente le difficoltà riscontrate e attivarsi per provvedere al più presto.

L'aggiudicataria è tenuta a fornire al Responsabile Tecnico regionale, su supporto informatico, a propria cura e spese, nei 30 giorni successivi all'inizio dell'appalto e poi successivamente nel caso in cui vi siano aggiornamenti ed integrazioni, i prezzi di manodopera e ricambi e i tempi ufficiali delle principali case costruttrici.

Tutti gli interventi di manutenzione e riparazione dovranno garantire l'utilizzo di ricambi nuovi originali o autorizzati dalle case costruttrici e lo smaltimento, secondo la normativa vigente, dei pezzi sostituiti (pneumatici, candele, pastiglie freni, filtri, olio e liquidi, ecc.).

In caso di sostituzione di gomme estive/invernali, le gomme sostituite dovranno trovare ricovero, gratuitamente, presso la ditta aggiudicataria per il periodo invernale/estivo.



L'aggiudicataria si obbliga a garantire le riparazioni effettuate per almeno un anno dalla data dell'intervento.

La garanzia sui pezzi di ricambio utilizzati nelle riparazioni di tipo meccanico, elettrico o elettromeccanico dovrà corrispondere a quella rilasciata dalla casa costruttrice.

Le prove su strada dei mezzi consegnati per la riparazione devono essere fatte esclusivamente coprendo la targa originale con la targa prova che dovrà essere utilizzata nei modi previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle prescrizioni concernenti l'assicurazione dei veicoli.

Gli interventi di cui alla lettera p. dell'articolo 4 del presente Capitolato dovranno essere garantiti tutti i giorni (feriali e festivi) 24 ore su 24 su tutto il territorio nazionale. La richiesta, al di fuori dei giorni e degli orari di cui al precedente comma 1, dovrà essere attivata a mezzo di chiamata telefonica alla centrale operativa indicata dall'aggiudicataria.

I mezzi regionali e del C.F.S. potranno essere dismessi solo dopo l'esplicita autorizzazione del Responsabile Tecnico regionale, che potrà effettuare sugli stessi le verifiche che riterrà necessarie.

In mancanza anche di una sola delle autorizzazioni (alla riparazione ed all'uscita), non sarà riconosciuta, ai fini della liquidazione, la prestazione eventualmente effettuata e si darà corso all'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 21.

Art. 9 - Software per la gestione e schede tecniche

Tutte le operazioni relative all'intero processo di lavorazione devono essere gestite mediante apposito software, fornito dall'aggiudicataria che dovrà provvedere, a propria cura e spesa, all'installazione, alla configurazione e alla manutenzione, unitamente al manuale d'uso in lingua italiana.

Il software dovrà consentire alla S.A. di effettuare il controllo e le azioni autorizzative dei vari step di processo, come indicato nel diagramma di flusso **Allegato E**.

Il software dovrà consentire alla S.A. di ottenere report riepilogativi sulle attività lavorative svolte e sui ricambi utilizzati con riferimento ai mezzi sottoposti a manutenzioni, agli ordini di lavoro eseguiti e alle ore lavorate.

Tale software deve essere collegato online e quindi visibile presso le postazioni Lan della S.A., in modo da consentire il monitoraggio degli interventi effettuati sugli automezzi in tempo reale.

Il software dovrà consentire costantemente l'aggiornamento in tempo reale delle schede tecniche degli automezzi oggetto dell'appalto. Tali schede tecniche dovranno contenere:

- la descrizione dell'automezzo (tipo, marca, modello, cilindrata, anno);
- i chilometri percorsi al momento della presa in carico e ad ogni singolo intervento;
- gli interventi effettuati, specificando, per ognuno di essi, la data dell'autorizzazione, la data, la descrizione dell'intervento eseguito, le garanzie, il costo, evidenziando la manodopera con l'indicazione dettagliata delle ore lavoro e ricambi, ecc.
- il programma di manutenzione e degli interventi a scadenza programmata ai sensi della normativa vigente;
- il monitoraggio su tutti i mezzi (regionali, del C.F.S. e di terzi) presenti in officina.

Art. 10 – Consistenza e mansioni del personale

Per l'espletamento del servizio l'aggiudicataria dovrà assicurare l'utilizzo, a tempo pieno, almeno del seguente personale:

- n. 1 Capofficina – Responsabile Tecnico;
- n. 1 Elettrauto;
- n. 1 Gommista;
- n. 1 Magazziniere;



- n. 2 Carrozzeri (Batti lamiera);
- n. 1 Carrozzeri (Verniciatore);
- n. 5 Meccanici;
- n. 2 Lavatori;
- n. 1 Addetto accettazione e Responsabile Qualità.

L'aggiudicataria dovrà garantire ai lavoratori il contratto di lavoro a tempo indeterminato, nonché a riconoscere a ciascuno di essi, per i fini di cui al successivo art. 11, l'inquadramento economico-normativo, i diritti economici, anche accessori, e di anzianità attualmente in godimento. Ai lavoratori impiegati nell'appalto in corso è applicato il contratto dei metalmeccanici (Confindustria), con la data di assunzione, la qualifica, la categoria e gli accessori economici indicati nell'**Allegato F**. al presente capitolato.

Ogni eventuale variazione sia in diminuzione che in aumento del personale, dovrà essere concordata con la S.A. e da essa autorizzata. Ciò comporterà una rideterminazione del canone annuo sia in diminuzione che in aumento, di un importo pari all'importo lordo degli emolumenti del dipendente interessato, maggiorati del 26,50%.

Nessun dipendente dell'aggiudicataria potrà essere sostituito con altro soggetto senza autorizzazione della S.A.

In caso di assenza, a qualsiasi titolo ad eccezione delle ferie, di durata continuativa superiore ai dieci giorni naturali, l'aggiudicataria è tenuta a garantire la continuità delle prestazioni entro i tempi e con le modalità di cui al precedente art. 8.

In caso di assenza superiore ai 30 giorni lavorativi l'aggiudicataria è tenuta a sostituire il personale assente con altro di pari qualifica e categoria, previo assenso, espresso per iscritto, e senza ulteriori oneri per la Stazione Appaltante.

Art. 11 – Clausola di promozione e valorizzazione di esigenze sociali

All'aggiudicataria è imposto l'obbligo, in caso di cambio di gestione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 69 del D.Lgs. n° 163/06 (codice dei Contratti), di assorbire e utilizzare **prioritariamente** nell'espletamento del servizio, qualora disponibili e compatibilmente con le attuali esigenze di servizio previste nel presente appalto, le unità di personale in organico presso il precedente appaltatore a titolo dipendenti con le attuali qualifiche e inquadramenti economici contrattuali.

Art. 12- Obblighi dell'aggiudicataria

Nei 120 giorni successivi all'aggiudicazione definitiva l'aggiudicataria dovrà espletare tutte le necessarie pratiche per l'esercizio dell'attività nei locali destinati ad autofficina e per il subentro nel possesso dei locali.

L'aggiudicataria dovrà provvedere alla periodica formazione del personale sia per l'aggiornamento dello stesso sulle nuove metodologie e tecnologie che per l'addestramento sui nuovi tipi di autovetture.

L'aggiudicataria è tenuta a sostituire, con altri di pari professionalità e previa approvazione della Stazione Appaltante, i dipendenti che abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente ove svolgono le proprie mansioni o ritenuti non graditi per fatti, circostanze e comportamenti non conformi, a fronte di motivata richiesta della Stazione Appaltante.

Per motivi di sicurezza l'aggiudicataria è tenuta a comunicare l'elenco nominativo del personale che avrà diritto all'accesso nei locali dell'autofficina.

Tutto il personale dovrà essere dotato, a cura e spese dell'aggiudicataria, di apposita divisa di lavoro e di tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, così come prescritto dal D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.

L'aggiudicataria si obbliga ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, qualora migliorative rispetto a quelle attualmente riconosciute, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria di appartenenza e dagli accordi integrativi territoriali applicabili nella località in cui svolgono le prestazioni, sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei



lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge alla data di presentazione dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. Resta esclusa qualsiasi responsabilità da parte della S.A..

L'obbligo permane anche dopo la scadenza del CCNL e fino all'applicazione del nuovo contratto.

I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicataria anche nel caso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale della struttura o dimensione della società stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.

Nei casi di violazione degli obblighi previsti al comma precedente, la S.A., in base alla normativa vigente, alla tipologia ed all'entità del contratto provvede alla sospensione del pagamento dei corrispettivi dovuti al contraente, assegnando alla società un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento dei danni.

Qualora l'aggiudicataria non adempisse entro il termine sopra stabilito la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

L'aggiudicataria è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri assicurativi, previdenziali ed assistenziali. Inoltre l'aggiudicataria è tenuto ad applicare le norme di cui al D.Lgs. 8/04/2003 n. 66 "Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro".

Art. 13 - Rispetto D.Lgs. n. 81 del 9 aprile del 2008 (tutela della
salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)

L'aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, in particolare, a quanto disposto dall'art 15.

L'aggiudicataria dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di appositi indumenti e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà inoltre adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi.

L'aggiudicataria dovrà indicare il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 81/2008.

L'attività dell'autofficina si svolge all'interno di locali esclusivi, accessibili solamente agli addetti al lavoro e dai soggetti autorizzati dall'ente appaltante.

A tal fine, l'aggiudicataria dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni riportate nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), redatto ai sensi dell'articolo 26 del citato D. Lgs. 81/2008 ed **allegato sub G**, al presente capitolato. In particolare, apporrà, in corrispondenza dei diversi accessi ai locali dell'autofficina regionale, a propria cura e spese, la segnaletica di divieto di accesso ai soggetti non autorizzati e curerà, per il tramite del proprio responsabile tecnico o del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, che questa prescrizione sia rigorosamente osservata.

L'aggiudicataria, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, è tenuta:

- a) a garantire, al personale impiegato nell'appalto, il mantenimento delle capacità professionali adeguate al lavoro da svolgere ottemperando ai propri obblighi datoriali in ordine alla informazione (art. 36 D.Lgs. 81/08) e formazione (art. 37 D.Lgs. 81/08) sui rischi specifici propri, sul corretto impiego delle attrezzature utilizzate, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente ivi compreso l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali;
- b) ad utilizzare nell'esecuzione delle prestazioni affidate, attrezzature, macchine, utensili etc., conformi alle vigenti norme di legge e di buona tecnica;



- c) ad adottare le misure di prevenzione e protezione per l'espletamento di prestazioni che, potenzialmente, potrebbero presentare rischi di incendio, esplosione, proiezione di materiali, emissione di polveri, fumi, gas, rumore etc..;
- d) a non procedere, a qualsiasi titolo, all'accumulo o deposito di scorte di materiali, attrezzi etc.. lungo le vie di circolazione e di esodo, vani antiscale ed in prossimità delle porte di emergenza;
- e) ad osservare, nei confronti del personale adibito alle lavorazioni, gli obblighi propri dei datori di lavoro e quindi tutte le disposizioni vigenti, con particolare riferimento alle assicurazioni obbligatorie, assumendo a proprio carico tutte le spese relative e l'integrale ed esclusiva responsabilità per illeciti derivanti da eventuali inosservanze, nonché per gli infortuni occorsi sul lavoro al proprio personale;
- f) a provvedere a portare a conoscenza dei propri dipendenti il contenuto delle presenti disposizioni e ad esigerne dagli stessi il completo rispetto.

Art. 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari e Protocollo di legalità

L'aggiudicataria si obbliga al rispetto di quanto stabilito dall'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'inosservanza degli obblighi in materia di tracciabilità finanziaria costituisce causa di risoluzione contrattuale.

L'appalto è regolato dalle norme di cui al "Protocollo di legalità in materia di appalti" siglato tra il Prefetto della provincia di Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente p.t., in data 1° agosto 2007, di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicata sul B.U.R.C. del 15.10.2007 n.54.

Art. 15 – Clausola di manleva

L'aggiudicataria è unica responsabile di tutti gli eventuali danni verso l'Amministrazione, i dipendenti dell'Ente o verso terzi che comunque derivassero dalla esecuzione del contratto, esonerando sin da ora da ogni responsabilità la S.A..

Art. 16 - Cauzione definitiva

Nei dieci giorni feriali successivi alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'aggiudicataria dovrà costituire, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, una garanzia fideiussoria a mezzo di fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'art. 113 del Codice.

Detta cauzione, con firma del garante autenticata, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A..

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

Art. 17 - Polizza R.C.T.

Per eventuali danni derivanti dall'esecuzione del servizio, arrecati a persone e cose, l'aggiudicataria dovrà essere fornita di adeguata copertura assicurativa (Polizza R.C.T.) per un massimale non inferiore a € 2.000.000,00. Tale polizza dovrà essere prodotta prima della firma del contratto.

Art. 18 - Cessione del contratto

All'aggiudicataria non è consentito cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte, il contratto ad altra impresa.

In caso di violazione del citato divieto, la cessione s'intenderà nulla e, pertanto, di nessun effetto nei confronti della S.A., salva la facoltà di ritenere risolto il contratto, ai sensi del successivo articolo 22, con diritto al risarcimento di eventuale danno.



Art. 19 - Pagamenti

La liquidazione dei corrispettivi sarà effettuata con le seguenti modalità:

- a) L'ammontare del corrispettivo annuo per la parte a canone sarà liquidato in 12 quote mensili nei 30 giorni successivi alla presentazione delle fatture;
- b) Le fatture relative all'ammontare dei corrispettivi per ricambi, forniture, spese di soccorso e rimborsi saranno liquidate entro 30 giorni dall'attestazione della regolare esecuzione delle prestazioni.
- c) Le fatture relative ai corrispettivi di cui al punto b) dovranno essere descrittive degli interventi effettuati, riportando analiticamente le seguenti indicazioni per ogni singola autovettura:
 - Numero ordine di lavoro;
 - Numero di targa dell'automezzo;
 - Costo dei pezzi di ricambio con l'indicazione dello sconto applicato.
- d) Le fatture dovranno essere conformi alle prescrizioni del DM n. 55 del 3 aprile 2013 in tema di fatturazione elettronica. Il Codice Univoco Ufficio – IPA della Stazione Appaltante è: **C92WF1**.

Il Responsabile Tecnico della S.A. verificherà la corrispondenza tecnico-economica di quanto evidenziato in fattura rispetto all'effettivo intervento, nonché l'esistenza delle autorizzazioni di cui all'art. 8 del presente capitolato ed in caso positivo apporrà sul documento de quo il visto di "regolare esecuzione".

Gli importi conseguenti ad applicazione di eventuali penali saranno detratti dai corrispettivi dovuti.

In caso di Associazione Temporanea d'Impresa (A.T.I.) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente alla capogruppo-mandataria. Gli importi saranno pagati, unicamente e direttamente, alla società mandataria a fronte dell'emissione di regolari fatture, esonerando la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per i pagamenti che la mandataria dovrà effettuare nei confronti delle mandanti. Il pagamento delle somme di cui sopra sarà effettuato dalla Stazione Appaltante nel rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, previa acquisizione delle prescritte certificazioni relative a tutti i componenti dell'A.T.I.

Art. 20 – Adeguamento dei prezzi

L'importo relativo al canone annuale sarà soggetto a revisione periodica, ad ogni scadenza di anno solare, sulla base di quanto sancito dall'art. 115 del D.lgs 163/2006.

Al riguardo si precisa che, in mancanza dei parametri previsti dall'art. 7, comma. 4 del suddetto decreto legislativo, previa apposita istruttoria, il tasso inflattivo sarà parametrato al 75% dell'indice F.O.I., espressione dell'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie degli impiegati e degli operai.

Art. 21 – Penalità

Qualora l'aggiudicataria non dovesse dare esecuzione al servizio di manutenzione secondo le modalità e i termini indicati nel presente Capitolato e nel contratto, la S.A. applicherà, previa comunicazione scritta, le seguenti penali:

- a) in caso di ritardi rispetto ai tempi stabiliti dai tempi delle case costruttrici dei veicoli sottoposti a manutenzione, nonché ritardi nella fornitura dei pezzi e tempi di cui all'art. 8 del presente capitolato: € 100,00 per ogni giorno di ritardo fino al quinto giorno, € 500,00 per ogni giorno successivo al quinto;
- b) in caso di interruzione ingiustificata del servizio, il costo di tutte le riparazioni eseguite presso altre officine e/o concessionari, nel periodo di interruzione, nonché eventuali danni erariali provocati dalla sospensione del servizio saranno addebitati in danno dell'aggiudicataria, alla quale verrà inoltre comminata la penale di € 5.000,00 al giorno; oltre i 10 giorni potrà trovare applicazione la previsione di cui al successivo articolo 22;
- c) in caso di mancato conseguimento delle autorizzazioni di cui agli articoli 8 e 9: € 100,00 se auto regionale o del corpo forestale, € 200,00 se auto di terzi, enti o privati;



- d) in caso di sostituzione del personale senza autorizzazione della Stazione Appaltante: € 500,00 al giorno per ogni lavoratore sostituito;
- e) in caso di ritardo nella sostituzione del personale assente ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 10: € 150,00 per ogni giorno di ritardo;
- f) nel caso di violazione degli obblighi di cui all'articolo 12, comma 3 del presente capitolato: € 500,00 per ogni giorno di ritardo;
- g) nel caso di violazione degli obblighi di cui all'articolo 12, commi 4 e 5 del presente capitolato: € 50,00 per ogni giorno di ritardo;

Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati per iscritto dalla Stazione Appaltante alla ditta aggiudicataria, che dovrà comunicare per iscritto le proprie controdeduzioni nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla ricezione.

Qualora le controdeduzioni non venissero formulate nel termine suddetto o non fossero accolte, le penali, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante saranno applicate definitivamente.

Oltre che attraverso la compensazione con i corrispettivi dovuti, per i crediti derivanti dall'applicazione di penali la S.A. potrà rivalersi sulla cauzione definitiva, senza necessità di diffida, di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

L'importo delle penali non potrà superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale. Si applicano, in tal caso, le previsioni di cui all'articolo 145, comma 4, del D.P.R. 207/2010.

L'esecuzione delle attività stabilite nel presente capitolato deve essere svolta nel rispetto delle pattuizioni contrattuali, delle leggi vigenti e delle buone regole dell'arte. La Stazione Appaltante provvede a vigilare sulla corretta esecuzione del contratto ed, inoltre, si riserva di verificare durante l'espletamento del servizio la qualità della prestazione offerta.

Art. 22 - Risoluzione del contratto

Il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c. c., potrà essere risolto a giudizio insindacabile della S.A. ove ricorrano inadempienze dell'esecutore rispetto al capitolato, al contratto ed alla normativa di riferimento.

In particolare, previa comunicazione scritta all'aggiudicataria, la Stazione Appaltante ha diritto di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, compresi l'incameramento della cauzione definitiva e la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno all'impresa esecutrice e facendo salva l'applicazione delle penali, nelle seguenti ipotesi:

- a) in carenza di autorizzazioni e licenze previste per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;
- b) in caso di cessione del contratto;
- c) in caso di sospensione o interruzione unilaterale e senza valide giustificazioni dell'esecuzione del servizio, per un periodo superiore a dieci giorni;
- d) in caso di fallimento della ditta;
- e) in caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate o non ritenute tali, in numero superiore a tre nell'anno solare;
- f) in caso di mancata comunicazione di cessione della ditta;
- g) in caso di mancato pagamento dei contributi obbligatori e delle retribuzioni dovute, ovvero in caso di inadempimento agli obblighi previsti dal precedente art. 12, comma 6;
- h) in caso di avvio, a carico dell'Appaltatore, delle procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- i) in caso di adozione, nei confronti dell'Appaltatore, di provvedimenti di sequestro o pignoramento dei beni;



- j) ove, in seguito alle verifiche antimafia disposte nel corso dello svolgimento contrattuale, ai sensi del “Protocollo di legalità in materia di appalti”, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara;
- k) in caso di grave e reiterato inadempimento alle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, come specificato all’articolo 13 del presente capitolato;
- l) in caso di inosservanza degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- m) in caso di cessione del contratto.

L’aggiudicataria riconosce il diritto della S.A., ove si verifichi uno solo dei casi previsti nel presente articolo, di risolvere “ipso iure” il contratto mediante comunicazione da inviarsi a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, al domicilio eletto dall’impresa medesima, nonché di incamerare la cauzione definitiva presentata dalla ditta, a carico della quale resterà anche l’onere del maggior prezzo pagato dalla S.A., rispetto a quello convenuto con la ditta inadempiente, per proseguire il servizio.

Per qualsiasi ragione si addivenisse alla risoluzione del contratto, l’impresa aggiudicataria, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alle maggiori spese a carico della Stazione Appaltante per il rimanente periodo contrattuale.

In caso di risoluzione anticipata del contratto la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare il servizio al concorrente classificatosi secondo in graduatoria.

Art. 23 - Riservatezza delle informazioni

Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto con l’aggiudicataria, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell’ambito di applicazione del D. lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa alla S.A. compete l’obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

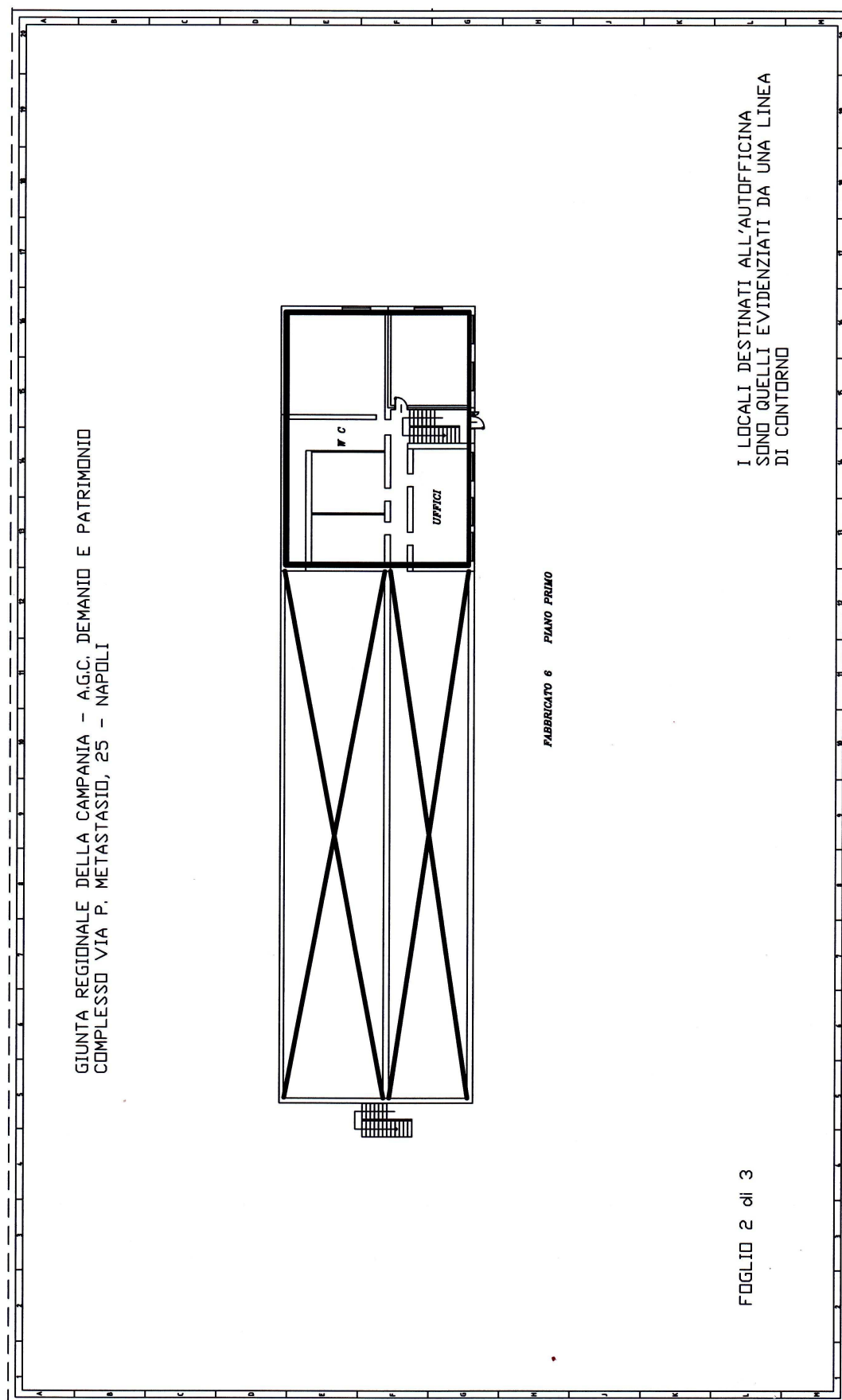
- a) **FINALITA' DEL TRATTAMENTO:** I dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara ed in particolare ai fini dello svolgimento delle verifiche sui requisiti generali ed amministrativi e sulle capacità tecnico- economiche del concorrente rispetto alla esecuzione della fornitura ed alla aggiudicazione e, per quanto attiene alla normativa antimafia in adempimento di precisi obblighi di legge; i dati forniti dall’aggiudicataria vengono acquisiti ai fini della stipula e dell’esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.
- b) **DATI SENSIBILI:** I dati forniti dai concorrenti e dall’aggiudicataria non rientrano tra i dati classificabili come “sensibili”.
- c) **MODALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI:** Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
- d) **CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI:** I dati possono essere comunicati a soggetti esterni, i cui nominativi saranno a disposizione degli interessati, membri di Commissioni aggiudicatrici e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, nonché al Ministero dell’economia e delle finanze relativamente ai dati forniti dall’aggiudicataria e ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso a documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990.
- e) **DIRITTI DEL CONCORRENTE INTERESSATO:** relativamente ai suddetti dati al concorrente in qualità di interessato vengono riconosciuti i diritti di cui al d. lgs. n. 196/2003; acquisite le suddette informazioni con la presentazione dell’offerta e la sottoscrizione del contratto il concorrente acconsente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate in precedenza.



L'aggiudicataria s'impegna ad utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

Art. 24 - Foro Competente

In caso di controversie parti convengono, ai sensi dell'articolo 29, secondo comma, c.p.c. di attribuire la competenza in via esclusiva al Foro di Napoli, sede legale della Giunta Regionale della Campania. E' esclusa la competenza arbitrale.



Numero Inventario	Quantità	Anno	Prezzo	Descrizione Bene	Marca	Modello	Matricola	AA_SS	SEDE - NOTE
1000056423	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Super Condor 16	Trapano a colonna	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 1
1000056424	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Femi 793	Incudine con banco	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 2
1000056425	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Sega elettrica a nastro	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 3
1000056426	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Saldatrice a filo continuo	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 4
1000056427	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Gruppo di saldatura ossido-acetilenica	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 5
1000056428	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Femi 245	Mola elettrica su banco	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 6
1000056429	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Banco di lavoro	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 7
1000056430	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Bosch	Flex da taglio	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 8
1000056431	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Troncatrice da banco	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 9
1000056432	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Bosch	Trapano elettrico	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 10
1000056433	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Carrello con pressa idraulica	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 11
1000056434	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	OMCM 550	Ponte sollevatore idraulico mobile	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 12
1000056435	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	BLACKHAWK P 203	Banco di riscontro completo di accessori	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 13
1000056436	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	USAG	Carrello Usag-Okaiot con minuteria	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 14
1000056437	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	SMAI	Braccio carteggiatore e aspiratore di polveri	15416	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 15
1000056438	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Carrello porta rotoli	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 16
1000056439	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Saima	Piano di aspirazione	B4677	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 17
1000056440	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Banco preparazioni vernici	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 18
1000056441	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Vasca lavaggio spruzzatori (pistole)	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 19
1000056442	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Lampada con rullo	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 20
1000056443	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Lampada con rullo	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 20
1000056444	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Scanno da lavoro	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 21
1000056445	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Scanno da lavoro	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 21
1000056446	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Scrivini piedi	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 22
1000056447	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Valigetta con attrezzatura per smontaggio vetri	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 24
1000056448	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	BLACKHAWK	Metro di precisione	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 25
1000056449	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Stayer	Flex da 380 volt	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 26
1000056450	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Stayer	Flex da 380 volt	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 26
1000056451	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Leister	Pistola per saldature in plastica	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 27
1000056452	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Kit ventose	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 28
1000056453	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Ventose con laccio	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 29
1000056454	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Ventose con laccio	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 29
1000056455	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Pressa idraulica	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 30
1000056456	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Pistola spruzzatrice per verniciatura	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 31
1000056457	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Pistola spruzzatrice per verniciatura	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 31
1000056458	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Pistola spruzzatrice per verniciatura	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 31
1000056459	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Pistola spruzzatrice per verniciatura	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 31
1000056460	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Europea Aerothermica TEE 70 SP	Forno per verniciatura	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°2 foto 32 - 33
1000056461	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Ceccato	Ponte lavaggio semovente	ND	55150100	Officina Locale Autolavaggio foto 34
1000056462	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	EMEC	Dosatron sgrassante per auto	13042120100000000	55150100	Officina Locale Autolavaggio foto 35
1000056463	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	IPC ML 15_200	Idropulitrice	ND	55150100	Officina Locale Autolavaggio foto 36
1000056464	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Lancia a parete	ND	55150100	Officina Locale Autolavaggio foto 37
1000056465	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Lancia a parete	ND	55150100	Officina Locale Autolavaggio foto 37
1000056466	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Lancia a parete	ND	55150100	Officina Locale Autolavaggio foto 37
1000056467	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Ceccato	Ponte sollevatore idraulico	ND	55150100	Officina Locale Autolavaggio foto 38
1000056468	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Strizzapelli	ND	55150100	Officina Locale Autolavaggio foto 39
1000056469	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Idroaspiratore	ND	55150100	Officina Locale Autolavaggio foto 40
1000056470	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Bidone aspiratore	ND	55150100	Officina Locale Autolavaggio foto 41
1000056471	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Scrivini piedi	ND	55150100	Officina Locale Autolavaggio foto 42
1000056472	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Argano sollevatore	ND	55150100	Officina Locale Autolavaggio foto 43
1000056473	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Ceccato	Filtri di depurazione e serbatoio di accumulo	ND	55150100	Officina Locale Autolavaggio foto 44
1000056474	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Ceccato	Filtri di depurazione e serbatoio di accumulo	ND	55150100	Officina Locale Autolavaggio foto 44
1000056475	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Ceccato	Filtri di depurazione e serbatoio di accumulo	ND	55150100	Officina Locale Autolavaggio foto 44
1000056476	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Ceccato	Autoclave	ND	55150100	Officina Locale Autolavaggio foto 49
1000056477	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Ceccato	Addolcitore acque	ND	55150100	Officina Locale Autolavaggio foto 50

Numero Inventario	Quantità	Anno	Prezzo	Descrizione Bene	Marca	Modello	Matricola	AA_SS	SEDE - NOTE
1000056478	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	OMCM 1108	Scrivinipiedi	ND	55150100	Officina Locale foto 51
1000056479	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Liquimoly	Macchina per pulizia iniettori	ND	55150100	Officina Locale foto 52
1000056480	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	B.I.D. one	Bidone stazione diagnosi auto	ND	55150100	Officina Locale foto 53
1000056481	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Ecothechnics	Macchina per ricarica aria condizionata	ND	55150100	Officina Locale foto 54
1000056482	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Banco da lavoro con morse	ND	55150100	Officina Locale foto 55
1000056483	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Happy Tractor	Avviatore	ND	55150100	Officina Locale foto 56
1000056484	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Armadio porta attrezzi	ND	55150100	Officina Locale foto 57
1000056485	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Carrellini portaricambi	ND	55150100	Officina Locale foto 58
1000056486	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Carrellini portaricambi	ND	55150100	Officina Locale foto 58
1000056487	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Centrafari	ND	55150100	Officina Locale foto 59
1000056488	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Banco da lavoro completo di morsa	ND	55150100	Officina Locale foto 60
1000056489	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Usag	Carrello Usag - Okay	ND	55150100	Officina Locale foto 61
1000056490	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Usag	Carrello Usag - Okay	ND	55150100	Officina Locale foto 62
1000056491	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Usag	Carrello Usag - Okay	ND	55150100	Officina Locale foto 63
1000056492	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Banco da lavoro completo di morsa	ND	55150100	Officina Locale foto 64
1000056493	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Ingrassatori	ND	55150100	Officina Locale foto 65
1000056494	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Ingrassatori	ND	55150100	Officina Locale foto 65
1000056495	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Ingrassatori	ND	55150100	Officina Locale foto 65
1000056496	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Banco da lavoro completo di morsa	ND	55150100	Officina Locale foto 66
1000056497	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Pistola aria compressa	ND	55150100	Officina Locale foto 67
1000056498	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Carrello	ND	55150100	Officina Locale foto 68
1000056499	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Carrello	ND	55150100	Officina Locale foto 68
1000056500	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Ravaglioli	Pressa idraulica	10307	55150100	Officina Locale foto 69
1000056501	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Pressa per ammortizzatori	ND	55150100	Officina Locale foto 70
1000056502	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Carrello da lavoro	ND	55150100	Officina Locale foto 72
1000056503	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Carrello porta utensili	ND	55150100	Officina Locale foto 73
1000056504	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Acher	Lavapavimenti	ND	55150100	Officina Locale foto 75
1000056505	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Pistone idraulico	ND	55150100	Officina Locale foto 76
1000056506	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Pistone idraulico	ND	55150100	Officina Locale foto 76
1000056507	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Pistone idraulico	ND	55150100	Officina Locale foto 76
1000056508	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Lovato	Stringi boccole per tubi naspo	ND	55150100	Officina Locale foto 77
1000056509	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Felisatti	Mola da banco	ND	55150100	Officina Locale foto 78
1000056510	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Banco da lavoro con morsa + attrezzi + fissa ganasce	ND	55150100	Officina Locale foto 79
1000056511	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Bidone raccogli olio	ND	55150100	Officina Locale foto 80
1000056512	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Vasca per lavaggio	ND	55150100	Officina Locale foto 81
1000056513	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Spin	Banco diagnosi elettrauto	ND	55150100	Officina Locale foto 82
1000056514	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Cem start 450	Carica batteria analogico	ND	55150100	Officina Locale foto 83
1000056515	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Microtronic 24	Carica batteria digitale	ND	55150100	Officina Locale foto 84
1000056516	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Serie pannelli porta attrezzi	ND	55150100	Officina Locale foto 85
1000056517	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Serie pannelli porta attrezzi	ND	55150100	Officina Locale foto 85
1000056518	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Serie pannelli porta attrezzi	ND	55150100	Officina Locale foto 85
1000056519	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Serie pannelli porta attrezzi	ND	55150100	Officina Locale foto 85
1000056520	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Scannetto	ND	55150100	Officina Locale foto 86
1000056521	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Scannetto	ND	55150100	Officina Locale foto 86
1000056522	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Scannetto	ND	55150100	Officina Locale foto 86
1000056523	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Scannetto	ND	55150100	Officina Locale foto 86
1000056524	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Scannetto	ND	55150100	Officina Locale foto 86
1000056525	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Scannetto	ND	55150100	Officina Locale foto 86
1000056526	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Crik idraulico	ND	55150100	Officina Locale foto 87
1000056527	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Lampade da lavoro con avvolgibile	ND	55150100	Officina Locale foto 88
1000056528	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Lampade da lavoro con avvolgibile	ND	55150100	Officina Locale foto 88
1000056529	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Lampade da lavoro con avvolgibile	ND	55150100	Officina Locale foto 88
1000056530	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Lampade da lavoro con avvolgibile	ND	55150100	Officina Locale foto 88
1000056531	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Lampade da lavoro con avvolgibile	ND	55150100	Officina Locale foto 88
1000056532	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Lampade da lavoro con avvolgibile	ND	55150100	Officina Locale foto 88

Numero Inventario	Quantità	Anno	Prezzo	Descrizione Bene	Marca	Modello	Matricola	AA SS	SEDE - NOTE
1000056533	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Lampade da lavoro con avvolgibile	ND	55150100	Officina Locale foto 88
1000056534	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Lampade da lavoro con avvolgibile	ND	55150100	Officina Locale foto 88
1000056535	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Impianto aspirazione fumi	ND	55150100	Officina Locale foto 89
1000056536	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Postazione aspirazione fumi	ND	55150100	Officina Locale foto 89
1000056537	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Postazione aspirazione fumi	ND	55150100	Officina Locale foto 89
1000056538	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Postazione aspirazione fumi	ND	55150100	Officina Locale foto 89
1000056539	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Postazione aspirazione fumi	ND	55150100	Officina Locale foto 89
1000056540	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Postazione aspirazione fumi	ND	55150100	Officina Locale foto 89
1000056541	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Postazione aspirazione fumi	ND	55150100	Officina Locale foto 89
1000056542	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Ravaglioli	Ponte sollevatore n° 1	ND	55150100	Officina Locale foto 90
1000056543	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Ravaglioli	Ponte sollevatore n° 2	ND	55150100	Officina Locale foto 91
1000056544	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Ravaglioli	Ponte sollevatore n° 3	ND	55150100	Officina Locale foto 92
1000056545	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Ravaglioli	Ponte sollevatore n° 4	ND	55150100	Officina Locale foto 93
1000056546	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Ravaglioli	Ponte sollevatore n° 5	ND	55150100	Officina Locale foto 94
1000056547	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Ravaglioli	Ponte 4 colonne n° 6	ND	55150100	Officina Locale foto 95
1000056548	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Stazione analisi gas di scarico	ND	55150100	Officina Locale foto 96
1000056549	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Bem Muller	Stazione diagnosi computerizzata	270 e 585	55150100	Officina reparto gommista foto 97
1000056550	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Pedane prova freni e ammortizzatori	ND	55150100	Officina reparto gommista foto 98
1000056551	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Pedane prova deriva	ND	55150100	Officina reparto gommista foto 99
1000056552	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Omer Fox 36	Ponte a pantografo per assetto ruote	98/00866001	55150100	Officina reparto gommista foto 100
1000056553	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Omer	Centrale comando ponte a pantografo	ND	55150100	Officina reparto gommista foto 101
1000056554	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Cemb L88	Equilibratrice elettronica a fotocellule	402015201212	55150100	Officina reparto gommista foto 102
1000056555	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Ceccato CRA 15	Compressore silenziato	ND	55150100	Officina reparto gommista foto 103
1000056556	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Ceccato	Serbatoio accumulo aria compressa	ND	55150100	Officina reparto gommista foto 104
1000056557	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	John Bean	Stazione assetto ruote	ND	55150100	Officina reparto gommista foto 105
1000056558	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Sipar	Generatore di azoto con serbatoio	ND	55150100	Officina reparto gommista foto 106
1000056559	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Ceccato	Essiccatore	ND	55150100	Officina reparto gommista foto 107
1000056560	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Cemb	Carrello per equilibratura dinamica	ND	55150100	Officina reparto gommista foto 108
1000056561	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Cemb 941	Smontagomme	ND	55150100	Officina reparto gommista foto 109
1000056562	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Cemb C35	Stazione equilibratrice a banco	ND	55150100	Officina reparto gommista foto 110
1000056563	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Divaricatore pneumatico	ND	55150100	Officina reparto gommista foto 111
1000056564	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Gonfiagomme portatile	ND	55150100	Officina reparto gommista foto 112
1000056565	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Sipar	Banco da lavoro con morsa e vulcanizzatrice	ND	55150100	Officina reparto gommista foto 113
1000056566	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Vasca prova forature	ND	55150100	Officina reparto gommista foto 114
1000056567	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Crick idraulico piccolo	ND	55150100	Officina reparto gommista foto 115
1000056568	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Scannetto	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 118
1000056569	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Scannetto	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 118
1000056570	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Scannetto	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 118
1000056571	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Scannetto	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 118
1000056572	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Crick idraulico	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 119
1000056573	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Muletto sollevatore	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 120
1000056574	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Lampade con avvolgibili	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 121
1000056575	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Lampade con avvolgibili	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 122
1000056576	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Impianto aspirazione gas di scarico	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 123
1000056577	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Carrellino portamotori	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 124
1000056578	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Smontagomme autocarri	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 125
1000056579	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Carrello da lavoro	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 126
1000056580	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Usag	Carrello porta attrezzi Usag	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 127
1000056581	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Comec	Rivettatrici ganasce autocarri	84111004	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 128
1000056582	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Banco da lavoro con morsa ed attrezzi	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 129
1000056583	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Ponte sollevatore per autocarri	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 130
1000056584	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	OMCM	Centralina di comando per ponte	1440	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 131
1000056585	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Sollevatore idraulico per mezzi pesanti	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 132
1000056586	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Cavalletto per autocarri	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 133
1000056587	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Cavalletto per autocarri	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 133

Numero Inventario	Quantità	Anno	Prezzo	Descrizione Bene	Marca	Modello	Matricola	AA_SS	SEDE - NOTE
1000056588	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Crik a piramide	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 134
1000056589	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Vasche disoliatrici	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 135
1000056590	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Orologio marcatempo	ND	55150100	Officina foto 136
5224200094	1	2014	7734,80	Attrezzatura specialistica	Wi Tech	Plus	ND	55150100	Officina
5224200095	1	2014	660,00	Attrezzatura specialistica	HP	891 K	ND	55150100	Officina

Foglio1

All. B_Elenco Automezzi Regionali

N°	TARGA o Matr	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	ANNO IMMATR.	KM. o ORE LAVORO	PROV
1	CJ 442 EN	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2003	122022	CE
2	CJ 433 EN	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2003	93353	CE
3	CB 562 DX	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2002	96044	CE
4	BJ 432 WL	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2000	119863	CE
11	CE 602419	AUTOCARRO				1989	N.P.	CE
12	EG 115 DY	AUTOBOTTE	Abilitata con modulo antincendio	IVECO 55		2010	3429	UOD 52 06 17 STAP CE
13	EG 117 DY	AUTOBOTTE	Abilitata con modulo antincendio	IVECO 55		2010	2145	UOD 52 06 17 STAP CE
14	EP 914 PE	AUTOBOTTE	Abilitata con modulo antincendio	IVECO 55		2010	5850	UOD 52 06 17 STAP CE
15	BM 029 FW	AUTOBOTTE	Abilitata con modulo antincendio	IVECO 95	MAGIRUS	2000	14972	UOD 52 06 17 STAP CE
16	NAW 19471	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	1994	158971	CE
17	NAW 19472	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	1994	171404	CE
18	NAW 19474	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	1994	185770	CE
19	NAW 19475	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	1994	218881	CE
20	NAT 87926	AUTOBOTTE		IVECO	DAILY	1990	CONTAKIL. NON FUNZ	CE
22	NAW 22144	FURGONE 4X4		FIAT	DUCATO	1994	75113	CE
23	ZA 088 LT	AUTOCARRO 4X4	Abilitato con modulo antincendio	LAND ROVER	DEFENDER 130	2000	90912	UOD 52 06 17 STAP CE
24	ZA 814 LS	AUTOCARRO 4X4	Abilitato con modulo antincendio	LAND ROVER	DEFENDER 130	2000	86483	UOD 52 06 17 STAP CE
41	CJ 437 EN	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2003	81968	SA
42	NA W 19467	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	1994	141184	SA
43	NA W 19466	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	1994	141580	SA
44	NA W 19468	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	1994	164278	SA
45	CJ 441 EN	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2003	178023	SA
46	BJ 433 WL	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2003	178534	SA
47	DF211 ME	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2006	75153	SA
48	CB 556 DX	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2002	128045	SA

Foglio1

All. B_Elenco Automezzi Regionali

N°	TARGA o Matr	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	ANNO IMMATR.	KM. o ORE LAVORO	PROV
49	NA T 87922	FURGONE 4X4	Abilitato con modulo antincendio	FIAT IVECO	DAILY	1990	98513	UOD 52 06 19 STAP SA
50	NA T 87923	FURGONE 4X4	Abilitato con modulo antincendio	FIAT	DAILY	1990	121278	SA
52	DF 210 ME	AUTOV 4X4		ISUZU	54 HD 5	2006	133645	SA
53	DF 211 ME	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA 4X4	2006	75198	SA
54	AZ 703 PH	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	IVECO FIAT	MAGIRUS	1998	35402	UOD 52 06 19 STAP SA
55	AZ 704 PH	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	IVECO FIAT	MAGIRUS	1998	20747	UOD 52 06 19 STAP SA
56	BM 032 FW	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	IVECO FIAT	MAGIRUS	2000	24796	UOD 52 06 19 STAP SA
57	BM 033 FW	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	IVECO FIAT	SCOUT	2000	28650	SA
58	ZA 089 LT	AUTOCARRO 4X4	Abilitato con modulo antincendio	LAND ROVER	DEFENDER 130	2000	28289	UOD 52 06 19 STAP SA
59	ZA 824 LS	AUTOCARRO 4X4	Abilitato con modulo antincendio	LAND ROVER	DEFENDER 130	2000	34078	UOD 52 06 19 STAP SA
60	AX 362 ZK	FURGONE		FIAT	FIORINO	1998	55898	SA
61	AX 344 NJ	AUTOVETTURA		CITROEN	XSARA	1998	196557	SA
62	ZA 502 HV	AUTOV 4X4		MISTUBSHI		1998	230800	SA
63	SA 794870	AUTOCARRO		IVECO	50	1990	178703	SA
64	EG 062 DY	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	IVECO 55		2010	4750	UOD 52 06 19 STAP SA
65	EG 113 DY	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	IVECO 55		2010	4590	UOD 52 06 19 STAP SA
66	EG 114 DY	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	IVECO 55		2010	2750	UOD 52 06 19 STAP SA
68	AV 179502	AUTOCARRO 4X4		MERCEDES	240 GD	1981	N.P.	SA
144	NA W 19477	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	1994	N.P.	SA/IMPROST
145	NA M 34696	FURGONE		FIAT	DUCATO CABINATO	1985	N.P.	SA/IMPROST
146	CK 179 XL	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	2003	N.P.	SA/IMPROST
147	BS 738 YS	AUTOCARRO		FIAT	DUCATO 230 CPMNC-BX	2001	N.P.	SA/IMPROST
153	BJ 430 WL	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2000	157696	AV

Foglio1

All. B_Elenco Automezzi Regionali

N°	TARGA o Matr	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	ANNO IMMATR.	KM. o ORE LAVORO	PROV
154	BM 027 FW	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	FIAT IVECO	MAGIRUS	2000	21525	UOD 52 06 15 STAP AV
155	BJ 431 WL	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2000	224375	AV
156	CL 604 FS	AUTOVETTURA		RENAULT	CLIO	2003	134563	AV
157	CJ 435 EN	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2003	73196	AV
158	EG 058 DY	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	IVECO 55		2010	2174	UOD 52 06 15 STAP AV
159	EG 060 DY	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	IVECO 55		2010	3226	UOD 52 06 15 STAP AV
160	NA T 87927	FURGONE 4X4		FIAT	DAILY	1990	27577	AV
162	NA W 19469	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	1994	142605	AV
163	NA W 22146	FURGONE 4X4		FIAT	DUCATO	1994	81166	AV
164	ZA 432 AD	AUTOCARRO 4X4	Abilitato con modulo antincendio	LAND ROVER	DEFENDER 130	2000	74569	UOD 52 06 15 STAP AV
165	ZA 823 XW	AUTOCARRO 4X4	Abilitato con modulo antincendio	LAND ROVER	DEFENDER 130	2000	67505	UOD 52 06 15 STAP AV
166	NA T 87928	FURGONE 4X4		FIAT	DAILY	1990	73275	AV
167	AV 387702	FURGONE 4X4		FIAT	DAILY	1993	124192	AV
168	CB 552 DX	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2002	134554	AV
169	BJ 434 WL	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2000	146335	AV
170	BM 444 XL	AUTOVETTURA		CITROEN	SAXO	2000	221284	AV
171	ZA 740 LS	AUTOCARRO 4X4	Abilitato con modulo antincendio	LAND ROVER	DEFENDER	2000	35619	UOD 52 06 15 STAP AV
172	ZA 811 LS	AUTOCARRO 4X4	Abilitato con modulo antincendio	LAND ROVER	DEFENDER 130	2000	37873	UOD 52 06 15 STAP AV
173	ZA 092 LT	AUTOCARRO 4X4	Abilitato con modulo antincendio	LAND ROVER	DEFENDER 130	2000	47732	UOD 52 06 15 STAP AV
219	BG 889 FG	AUTOV 4X4		MERCEDES	240	1989	114739	BN
220	CD 190 EZ	AUTOVETTURA		RENAULT	CLIO	2002	115658	BN
221	CJ 434 EN	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2003	90715	BN
222	CJ 446 EN	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2003	81960	BN
223	BM 031 FW	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	FIAT IVECO	MAGIRUS	2000	26150	UOD 52 06 16 STAP BN
224	CE 578905	AUTOCARRO 4X4		IVECO	DAILY	1988	71250	BN

Foglio1

All. B_Elenco Automezzi Regionali

N°	TARGA o Matr	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	ANNO IMMATR.	KM. o ORE LAVORO	PROV
225	EG 061 DY	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	IVECO 55		2010	7450	UOD 52 06 16 STAP BN
226	EG 063 DY	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	IVECO 55		2010	5050	UOD 52 06 16 STAP BN
227	ZA 086 LT	AUTOCARRO 4X4	Abilitato con modulo antincendio	LAND ROVER	DEFENDER 130	2000	38513	UOD 52 06 16 STAP BN
228	NA W 19478	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	1994	149087	UOD 52 06 16 STAP BN
229	NA W 19479	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	1994	54002	BN
230	ZA 812 LS	AUTOCARRO 4X4	Abilitato con modulo antincendio	LAND ROVER	DEFENDER 130	2000	29588	UOD 52 06 16 STAP BN
231	NAW 19481	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	1994	121301	BN
232	CB 553 DX	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2002	159581	BN
298	BM 030 FW	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	FIAT IVECO	MAGIRUS	N.P.	N.P.	UOD 52 06 18 STAP NA
299	BM 416 FW	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	IVECO	SCOUT	N.P.	N.P.	NA
300	EG 059 DY	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	IVECO 55		N.P.	N.P.	UOD 52 06 18 STAP NA
301	BJ 428 FW	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	NA
302	NAW 19473	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	NA
303	AZ 113 NJ	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	IVECO	MAGIRUS	N.P.	N.P.	UOD 52 06 18 STAP NA
304	BM 028 FW	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	IVECO	SCOUT	N.P.	N.P.	UOD 52 06 18 STAP NA
305	EG 116 DY	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	IVECO 55		N.P.	N.P.	UOD 52 06 18 STAP NA
306	CJ 440 EN	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	NA
307	CJ 445 EN	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	NA
308	NA W 19465	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	NA
309	AZ 114 NJ	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	FIAT IVECO	MAGIRUS	N.P.	N.P.	UOD 52 06 18 STAP NA
310	ZA 087 LT	AUTOCARRO 4X4	Abilitato con modulo antincendio	LAND ROVER	DEFENDER 130	N.P.	N.P.	UOD 52 06 18 STAP NA
311	CJ 436 EN	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	NA
312	BJ 429 WL	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	NA

Foglio1

All. B_Elenco Automezzi Regionali

N°	TARGA o Matr	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	ANNO IMMATR.	KM. o ORE LAVORO	PROV
313	ZA 825 LS	AUTOCARRO 4X4	Abilitato con modulo antincendio	LAND ROVER	DEFENDER 130	N.P.	N.P.	UOD 52 06 18 STAP NA
314	CJ 443 EN	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	NA
315	NA W 19462	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	NA
316	NA W 19461	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	NA
317	ZA 739 LS	AUTOCARRO 4X4	Abilitato con modulo antincendio	LAND ROVER	DEFENDER 130	N.P.	N.P.	UOD 52 06 18 STAP NA
318	ZA 813 LS	AUTOCARRO 4X4	Abilitato con modulo antincendio	LAND ROVER	DEFENDER 130	N.P.	N.P.	FORESTE CACCIA E PESCA NA
319	DR 103 LS	AUTOCARRO		IVECO FIAT		N.P.	N.P.	NA
322	AX 318 NJ	AUTOVETTURA		CITROEN	XSARA	1998		AUTOPARCO
323	AX 320 NJ	AUTOVETTURA		CITROEN	XSARA	1998		AUTOPARCO
324	BN 565 JG	AUTOVETTURA		FIAT	BRAVA	2001		AUTOPARCO
325	BN 566 JG	FURGONE		LANCIA	ZETA	2001		AUTOPARCO
326	BN 571 JG	FURGONE		FIAT	SCUDO	2001		AUTOPARCO
327	BH 975 MP	FURGONE 4X4		MISTUBSHI	PICK UP	2000		AUTOPARCO
328	BJ 427 WL	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	2000		AUTOPARCO
329	CB 554 DX	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2002		AUTOPARCO
330	CB 565 DX	AUTOVETTURA		FIAT	STILO 1.6	2002		AUTOPARCO
331	CB 566 DX	AUTOVETTURA		FIAT	STILO 1.6	2002		AUTOPARCO
332	CB 570 DX	AUTOVETTURA		FIAT	STILO 1.6	2002		AUTOPARCO
333	CB 572 DX	AUTOVETTURA		FIAT	STILO 1.6	2002		AUTOPARCO
334	CD 189 EZ	AUTOVETTURA		RENAULT	CLIO	2002		AUTOPARCO
335	CD 197 EZ	AUTOVETTURA		RENAULT	CLIO	2002		AUTOPARCO
336	CJ 320 EZ	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	2003		AUTOPARCO
337	CJ 321 EZ	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	2003		AUTOPARCO
338	CJ 397 MS	BLINDATA		ALFA ROMEO	166	2003		AUTOPARCO
339	CJ 438 EN	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2003		AUTOPARCO
340	CL 611 FS	AUTOVETTURA		RENAULT	CLIO	2003		AUTOPARCO
341	CP 685 CB	BLINDATA		ALFA ROMEO	166	2004		AUTOPARCO
342	CT 627 KV	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	2004		AUTOPARCO
343	CT 629 KV	AUTOVETTURA		FIAT	STILO	2004		AUTOPARCO

Foglio1

All. B_Elenco Automezzi Regionali

N°	TARGA o Matr	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	ANNO IMMATR.	KM. o ORE LAVORO	PROV
344	CT 630 KV	AUTOVETTURA		FIAT	STILO	2004		AUTOPARCO
345	CT 633 KV	AUTOVETTURA		FIAT	STILO	2004		AUTOPARCO
346	CT 636 KV	AUTOVETTURA		FIAT	STILO	2004		AUTOPARCO
347	CV 755 NZ	AUTOVETTURA		FIAT	STILO	2005		AUTOPARCO
348	CV 757 NZ	AUTOVETTURA		FIAT	STILO	2005		AUTOPARCO
349	CW 511 HN	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	2005		AUTOPARCO
350	DB 245 EC	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	2006		AUTOPARCO
351	DB 867 NL	AUTOVETTURA		ALFA ROMEO	159	2006		AUTOPARCO
352	DB 868 NL	AUTOVETTURA		ALFA ROMEO	159	2006		AUTOPARCO
353	DB 889 NL	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2006		AUTOPARCO
354	DB 891 NL	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2006		AUTOPARCO
355	DB 892 NL	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2006		AUTOPARCO
356	DB 893 NL	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2006		AUTOPARCO
357	DC 923 RT	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	2006		AUTOPARCO
358	DC 924 RT	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	2006		AUTOPARCO
359	DJ 627 CD	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2007		AUTOPARCO
360	DJ 628 CD	AUTOVETTURA		FIAT	DOBLO' 5 POSTI	2007		AUTOPARCO
361	DJ 629 CD	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2007		AUTOPARCO
362	DJ 630 CD	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2007		AUTOPARCO
363	DJ 631 CD	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2007		AUTOPARCO
364	DJ 632 CD	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2007		AUTOPARCO
365	DJ 633 CD	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2007		AUTOPARCO
366	DJ 883 NT	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2007		AUTOPARCO
367	DJ 884 NT	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2007		AUTOPARCO
368	DJ 885 NT	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2007		AUTOPARCO
369	DJ 886 NT	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2007		AUTOPARCO
370	DJ 887 NT	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2007		AUTOPARCO
371	DJ 888 NT	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2007		AUTOPARCO
372	DJ 889 NT	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2007		AUTOPARCO
373	DJ 890 NT	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2007		AUTOPARCO
374	DJ 891 NT	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2007		AUTOPARCO

Foglio1

All. B_Elenco Automezzi Regionali

N°	TARGA o Matr	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	ANNO IMMATR.	KM. o ORE LAVORO	PROV
375	DJ 892 NT	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2007		AUTOPARCO
376	DJ 893 NT	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2007		AUTOPARCO
377	DJ 894 NT	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2007		AUTOPARCO
378	DJ 895 NT	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2007		AUTOPARCO
379	DJ 896 NT	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2007		AUTOPARCO
380	DK 219 SM	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2007		AUTOPARCO
381	DK 221 SM	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2007		AUTOPARCO
382	DK 380 SM	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2007		AUTOPARCO
383	DK 938 SS	BLINDATA		AUDI		2007		AUTOPARCO
384	DV 100 ZB	FURGONE		FIAT	DAILY 3.0 HPT	2009		AUTOPARCO
385	EB 757 GZ	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2010		AUTOPARCO
386	EB 758 GZ	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2010		AUTOPARCO
387	EB 759 GZ	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2010		AUTOPARCO
388	EB 760 GZ	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2010		AUTOPARCO
389	EB 762 GZ	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2010		AUTOPARCO
390	EL 070 YL	AUTOVETTURA		FIAT	BRAVA	2012		AUTOPARCO
391	EL 072 YL	AUTOVETTURA		FIAT	BRAVA	2012		AUTOPARCO
392	NA W 19480	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	1994		AUTOPARCO
393	NA W 22146	FURGONE		FIAT	DUCATO	1994		AUTOPARCO
394	NA W 22147	FURGONE		FIAT	DUCATO	1994		AUTOPARCO
395	NA W 38845	AUTOVETTURA		FIAT	500	1994		AUTOPARCO
396	ZA 408 AD	AUTOCARRO 4X4		MISTUBSHI	PAJERO	2001		AUTOPARCO
397	CB 569 DX	AUTOVETTURA		FIAT	STILO	2002	21800 SOST. CONTAK	ACQUE E ACQUEDOTTI
398	CD 188 EZ	AUTOVETTURA		RENAULT	CLIO	2002	197773	ACQUE E ACQUEDOTTI
399	CV 754 NZ	AUTOVETTURA		FIAT	STILO	2005	229837	ACQUE E ACQUEDOTTI
400	CL 606 FS	AUTOVETTURA		RENAULT	CLIO	2002	182447	ACQUE E ACQUEDOTTI
401	CB 564 DX	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2002	19800 SOST.CONTAK	ACQUE E ACQUEDOTTI
402	CB 559 DX	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2002	176000	ACQUE E ACQUEDOTTI
403	CB 567 DX	AUTOVETTURA		FIAT	STILO	2002	146950	ACQUE E ACQUEDOTTI
404	CB 560 DX	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2002	152531	ACQUE E ACQUEDOTTI
405	BJ 436WL	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2000	174702	ACQUE E ACQUEDOTTI

Foglio1

All. B_Elenco Automezzi Regionali

N°	TARGA o Matr	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	ANNO IMMATR.	KM. o ORE LAVORO	PROV
406	CB 558 DX	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2002	87174	ACQUE E ACQUEDOTTI
407	CB 571 DX	AUTOVETTURA		FIAT	STILO	2002	172117	ACQUE E ACQUEDOTTI
408	BM 445 XL	AUTOVETTURA		RENAULT	SAXO	2000	218371	ACQUE E ACQUEDOTTI
409	DW 096 YT	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2002	139640	ACQUE E ACQUEDOTTI
410	BN 164631	FURGONE 4X4		FIAT	DUCATO	1985	105550	ACQUE E ACQUEDOTTI
411	CB 568 DX	AUTOVETTURA		FIAT	STILO	2002	138002	ACQUE E ACQUEDOTTI
412	CB 557 DX	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2002	159100	ACQUE E ACQUEDOTTI
413	CB 555 DX	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2002	184873	ACQUE E ACQUEDOTTI
414	AX 327 NJ	AUTOVETTURA		CITROEN	XSARA	1998	222688	ACQUE E ACQUEDOTTI
415	BN 562 JG	AUTOVETTURA		FIAT	BRAVA	2001	114050	ACQUE E ACQUEDOTTI
416	BN 560 JG	AUTOVETTURA		FIAT	BRAVA	2001	100884	ACQUE E ACQUEDOTTI
417	BN 558 JG	AUTOVETTURA		FIAT	BRAVA	2001	278284	ACQUE E ACQUEDOTTI
418	DF 958 WA	AUTOVETTURA		ALFA ROMEO	159	2009	99070	PROT.CIVILE NAPOLI
419	DF 955 WA	AUTOVETTURA		FIAT	ULISSE	2007	69682	PROT.CIVILE NAPOLI
420	DF 956 WA	AUTOVETTURA		FIAT	ULISSE	2007	41850	PROT.CIVILE NAPOLI
421	BG 768 ES	AUTOVETTURA		HONDA		1999	148525	PROT.CIVILE NAPOLI
422	BL 916 HB	AUTOVETTURA		FIAT	MAREA	2000	138900	PROT.CIVILE NAPOLI
423	CZ 781 AW	AUTOCARRO 4X4		IVECO	EUROSTAR	2005	10388	PROT.CIVILE NAPOLI
424	CT 579 LK	FURGONE	CAMPER	FIAT	DUCATO	2006	17880	PROT.CIVILE NAPOLI
425	DB 972 NG	FURGONE	CAMPER	FIAT	DUCATO	2006	N.P.	PROT.CIVILE NAPOLI
426	DB 973 NG	FURGONE	CAMPER	FIAT	DUCATO	2006	5218	PROT.CIVILE NAPOLI
427	DV 124 KP	AUTOVETTURA		FIAT	16	2009		PROT.CIVILE NAPOLI
428	DV 125 KP	AUTOVETTURA		FIAT	16	2009	38056	PROT.CIVILE NAPOLI
429	DV 126 KP	AUTOVETTURA		FIAT	16	2009	46560	PROT.CIVILE NAPOLI
430	DV 348 ZC	FURGONE		FIAT	DUCATO	2009	8137	PROT.CIVILE NAPOLI
431	DK 022 HX	AUTOCARRO 4X4		ISUZU		2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
432	DK 187 HX	AUTOCARRO 4X4		ISUZU		2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
433	DK 190 HX	AUTOCARRO 4X4		ISUZU		2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
434	DH 923 CR	AUTOCARRO 4X4		ISUZU	KIT EMERGENZA	2007	1223	PROT.CIVILE NAPOLI
480	DK 734 HX	AUTOBOTTE		BUCKER	BSI	2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
481	DK 735 HX	AUTOBOTTE		BUCKER	BSI	2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI

Foglio1

All. B_Elenco Automezzi Regionali

N°	TARGA o Matr	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	ANNO IMMATR.	KM. o ORE LAVORO	PROV
482	DK 738 HX	AUTOBOTTE		BUCKER	BSI	2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
483	DK 740 HX	AUTOBOTTE		BUCKER	BSI	2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
484	DK 742 HX	AUTOBOTTE		BUCKER	BSI	2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
485	DK 733 HX	AUTOBOTTE		BUCKER	BSI	2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
486	DK 925 HX	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	BUCKER 150	BSI	2007	1012 ORE	53 00 06 PROT.CIVILE NAPOLI
487	DK 924 HX	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	BUCKER 150	BSI	2007	555 ORE	53 00 06 PROT.CIVILE NAPOLI
488	DK 926 HX	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	BUCKER 150	BSI	2007	737 ORE	53 00 06 PROT.CIVILE NAPOLI
489	DK 736 HX	AUTOBOTTE		BUCKER	BSI	2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
490	DK 731 HX	AUTOBOTTE		BUCKER	BSI	2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
491	DK 739 HX	AUTOBOTTE		BUCKER	BSI	2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
492	DK 741 HX	AUTOBOTTE		BUCKER	BSI	2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
493	DS 505 TJ	AUTOCARRO 4X4		ISUZU		2008	24895	PROT.CIVILE NAPOLI
494	DS 503 TJ	AUTOCARRO 4X4		ISUZU		2008	25464	PROT.CIVILE NAPOLI
495	DS 502 TJ	AUTOCARRO 4X4		ISUZU		2008	19418	PROT.CIVILE NAPOLI
496	DS 501 TJ	AUTOCARRO 4X4		ISUZU		2008	32488	PROT.CIVILE NAPOLI
497	DS 504 TJ	AUTOCARRO 4X4		ISUZU		2008	24630	PROT.CIVILE NAPOLI
498	DS 500 TJ	AUTOCARRO 4X4		ISUZU		2008	25116	PROT.CIVILE NAPOLI
499	DS 510 TJ	AUTOCARRO 4X4		ISUZU		2008	13182	PROT.CIVILE NAPOLI
500	DS 509 TJ	AUTOCARRO 4X4		ISUZU		2008	43201	PROT.CIVILE NAPOLI
501	DS 497 TJ	AUTOCARRO 4X4		ISUZU		2008	11454	PROT.CIVILE NAPOLI
502	DS 499 TJ	AUTOCARRO 4X4		ISUZU		2008	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
503	DS 498 TJ	AUTOCARRO 4X4		ISUZU		2008	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI

All. C_Elenco Automezzi del Corpo Forestale dello Stato

N°	TARGA o Matr	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	ANNO IMMATR	KM. o ORE LAVORO	PROV
1	CFS 030 AE	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER 90 PIK UP	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
2	CFS 031 AE	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER 90 PIK UP	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
3	CFS 060 AF	AUTOBOTTE		FIAT	IVECO 65 C 18	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
4	CFS 071 AF	AUTOVETTURA		FIAT	BRAVO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
5	CFS 125 AF	AUTOV 4X4		FIAT	SEDICI	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
6	CFS 133 AE	AUTOV 4X4		NISSAN	TERRANO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
7	CFS 134 AE	AUTOV 4X4		NISSAN	TERRANO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
8	CFS 220 AF	AUTOV 4X4		FIAT	SEDICI	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
9	CFS 233 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
10	CFS 254 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
11	CFS 255 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
12	CFS 256 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
13	CFS 268 AF	AUTOVETTURA		ALFA ROMEO	ALFA 159	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
14	CFS 334 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
15	CFS 364 AE	AUTOVETTURA		FIAT	UNO BENZ	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
16	CFS 365 AE	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
17	CFS 400 AE	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
18	CFS 421 AF	AUTOVETTURA		FIAT	DOBLO'	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
19	CFS 429 AE	FURGONE		FIAT	SCUDO-COMBI	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
20	CFS 449 AE	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
21	CFS 471 AC	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
22	CFS 505 AF	AUTOV 4X4		FIAT	SEDICI	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
23	CFS 520 AD	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
24	CFS 544 AE	FURGONE		FIAT	DUCATO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
25	CFS 552 AF	AUTOVETTURA		TOYOTA	YARIS 1.0	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
26	CFS 553 AF	AUTOV 4X4		AUDI	Q5 2.0 TDI	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
27	CFS 554 AF	AUTOV 4X4		AUDI	Q5 2.0 TDI	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
28	CFS 599 AF	AUTOVETTURA		MERCEDES	CLASSE A	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
29	CFS 600 AF	AUTOVETTURA		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
30	CFS 609 AD	AUTOVETTURA		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
31	CFS 621 AF	AUTOVETTURA		AUDI	A3	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
32	CFS 645 AC	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO 1.2	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
33	CFS 654 AD	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA

All. C_Elenco Automezzi del Corpo Forestale dello Stato

34	CFS 687 AF	AUTOVETTURA		OPEL	MERIVA	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
35	CFS 688 AF	AUTOVETTURA		HYUNDAJ	GETZ	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
36	CFS 690 AF	AUTOVETTURA		MERCEDES	GLK	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
37	CFS 703 AF	AUTOVETTURA		VOLKSWAGEN	PASSAT	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
38	CFS 764 AD	AUTOVETTURA		FIAT	STILO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
39	CFS 798 AD	AUTOBOTTE		FIAT IVECO	40 E 13 WM 53	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
40	CFS 803 AF	AUTOVETTURA		SUZUKY	SPLASH	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
41	CFS 810 AC	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER 90	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
42	CFS 811 AC	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER 90	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
43	CFS 812 AC	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER 90	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
44	CFS 816 AF	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
45	CFS 829 AC	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA 4X4 TREKKING	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
46	CFS 830 AC	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA 4X4 TREKKING	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
47	CFS 833 AE	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA 4X4 1.2	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
48	CFS 839 AE	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA 4X4 1.2	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
49	CFS 870 AE	AUTOVETTURA		DYMLER CHRYSLER	UNIMOG 400 L	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
50	CFS 876 AC	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA 4X4	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
51	CFS 878 AC	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA 4X4	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
52	CFS 892 AE	AUTOBOTTE		IVECO	DAILY 50 C 18	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
53	CFS 896 AC	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER TD 5	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
54	CFS 939 AD	AUTOVETTURA		FIAT	STILO 1.9 JTD	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
55	CFS 949 AF	AUTOVETTURA		AUDI	A6	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
56	CFS 983 AE	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
57	CFS 984 AE	AUTOVETTURA		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
58	CFS 986 AE	AUTOVETTURA		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
59	CFS 992 AD	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA 4X4	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
60	CFS 993 AD	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA 4X4	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
61	CFS 951 AF	AUTOVETTURA		RENAULT	A7	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
62	CFS 131 AE	AUTOV 4X4		NISSAN	TERRANO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
63	CFS 132 AE	AUTOV 4X4		NISSAN	TERRANO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
64	CFS 164 AE	AUTOV 4X4		NISSAN	TERRANO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
65	CFS 167 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER PIK UP TD	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
66	CFS 168 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER PIK UP TD	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
67	CFS 171 AC	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER PIK UP TD	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE

All. C_Elenco Automezzi del Corpo Forestale dello Stato

68	CFS 174 AC	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER PIK UP TD	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
69	CFS 188 AF	FURGONE	CENTRO OPERATIVO MOBILE	FIAT	IVECO DAILY CV 26 D	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
70	CFS 226 AC	AUTOV 4X4		MERCEDES	UNIMOG U 1650/2	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
71	CFS 244 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
72	CFS 245 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
73	CFS 246 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
74	CFS 247 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
75	CFS 259 AE	AUTOV 4X4		SUBARU	FORESTER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
76	CFS 315 AC	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER TD	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
77	CFS 330 AF	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
78	CFS 368 AE	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
79	CFS 467 AC	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
80	CFS 468 AC	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
81	CFS 469 AC	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
82	CFS 483 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
83	CFS 629 AB	FURGONE		FIAT	DAILY	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
84	CFS 642 AC	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
85	CFS 673 AE	AUTOVETTURA		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
86	CFS 678 AE	AUTOVETTURA		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
87	CFS 688 AE	AUTOVETTURA		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
88	CFS 697 AC	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
89	CFS 763 AD	AUTOVETTURA		FIAT	STILO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
90	CFS 795 AF	AUTOVETTURA		FIAT	SEDICI	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
91	CFS 797 AD	AUTOBOTTE		FIAT IVECO	40 E 13 WM 53	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
92	CFS 847 AE	AUTOVETTURA		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
93	CFS 857 AF	AUTOVETTURA		KIA	SPORTAGE	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
94	CFS 859 AF	AUTOVETTURA		OPEL	MERIVA	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
95	CFS 860 AF	AUTOVETTURA		OPEL	COMBO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
96	CFS 884 AC	AUTOVETTURA		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
97	CFS 902 AD	AUTOVETTURA		FIAT	STILO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
98	CFS 934 AD	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
99	CFS 955 AF	AUTOVETTURA		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
100	CFS 985 AE	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE CE
101	CFS 022 AF	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA 4X4	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA

All. C_Elenco Automezzi del Corpo Forestale dello Stato

102	CFS 127 AE	AUTOV 4X4		NISSAN	TERRANO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
103	CFS 135 AE	AUTOV 4X4		NISSAN	TERRANO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
104	CFS 189 AE	FURGONE	CENTRO OPERATIVO MOBILE	FIAT	IVECO DAILY CV 26 D	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
105	CFS 248 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER 90	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
106	CFS 249 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER 90	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
107	CFS 250 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER 90	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
108	CFS 251 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER 90	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
109	CFS 252 AC	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER 110	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
110	CFS 252 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER 90	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
111	CFS 253 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER 90	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
112	CFS 257 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER 90	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
113	CFS 260 AE	AUTOV 4X4		SUBARU	FORESTER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
114	CFS 350 AD	FURGONE		FIAT	SCUDO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
115	CFS 369 AE	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
116	CFS 472 AC	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
117	CFS 473 AC	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER 90	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
118	CFS 474 AC	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER 90	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
119	CFS 476 AC	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER 90	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
120	CFS 602 AD	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA 4X4	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
121	CFS 603 AD	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA 4X4	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
122	CFS 607 AD	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA 4X4	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
123	CFS 608 AD	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA 4X4	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
124	CFS 610 AD	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA 4X4	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
125	CFS 612 AD	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA 4X4	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
126	CFS 683 AE	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA 4X4	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
127	CFS 684 AE	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA 4X4	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
128	CFS 699 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
129	CFS 727 AF	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
130	CFS 765 AD	AUTOVETTURA		FIAT	STILO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
131	CFS 766 AF	AUTOV 4X4		FIAT	SEDICI	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
132	CFS 790 AC	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
133	CFS 793 AC	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
134	CFS 796 AC	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
135	CFS 797 AC	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA

All. C_Elenco Automezzi del Corpo Forestale dello Stato

136	CFS 799 AC	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
137	CFS 799 AD	AUTOBOTTE		IVECO MAGIRUS	SCOUT TSK 1100	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
138	CFS 800 AC	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
139	CFS 802 AC	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
140	CFS 803 AC	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
141	CFS 804 AC	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
142	CFS 831 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER PIK UP	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
143	CFS 848 AE	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA 4X4	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
144	CFS 857 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER 110 PK	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
145	CFS 938 AD	AUTOVETTURA		FIAT	STILO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
146	CFS 987 AE	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA 4X4	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE SA
147	CFS 130 AE	AUTOV 4X4		NISSAN	TERRANO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE BN
148	CFS 136 AE	AUTOV 4X4		NISSAN	TERRANO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE BN
149	CFS 172 AC	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER PIK UP TD	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE BN
150	CFS 190 AF	FURGONE	CENTRO OPERATIVO MOBILE	FIAT	IVECO DAILY CV 26 D	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE BN
151	CFS 239 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER 90	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE BN
152	CFS 240 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER 90	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE BN
153	CFS 241 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER 90	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE BN
154	CFS 242 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER 90	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE BN
155	CFS 243 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE BN
156	CFS 367 AE	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE BN
157	CFS 466 AC	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE BN
158	CFS 475 AC	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER 90	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE BN
159	CFS 479 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER 90	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE BN
160	CFS 480 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER 90	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE BN
161	CFS 481 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE BN
162	CFS 482 AE	AUTOV 4X4		SUBARU	FORESTER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE BN
163	CFS 601 AD	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA 4X4	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE BN
164	CFS 611 AD	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA 4X4	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE BN
165	CFS 672 AE	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA 4X4	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE BN
166	CFS 676 AE	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA 4X4	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE BN
167	CFS 677 AE	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA 4X4	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE BN
168	CFS 682 AE	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA 4X4	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE BN
169	CFS 686 AE	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA 4X4	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE BN

All. C_Elenco Automezzi del Corpo Forestale dello Stato

170	CFS 687 AE	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA 4X4	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE BN
171	CFS 707 AF	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE BN
172	CFS 746 AF	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE BN
173	CFS 762 AD	AUTOVETTURA		FIAT	STILO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE BN
174	CFS 765 AF	AUTOV 4X4		FIAT	SEDICI	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE BN
175	CFS 825 AB	FURGONE		FIAT	DUCATO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE BN
176	CFS 830 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	PICK UP	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE BN
177	CFS 928 AE	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA 4X4	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE BN
178	CFS 127 AF	AUTOV 4X4		FIAT	SEDICI	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE AV
179	CFS 128 AE	AUTOV 4X4		NISSAN	TERRANO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE AV
180	CFS 129 AE	AUTOV 4X4		NISSAN	TERRANO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE AV
181	CFS 235 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE AV
182	CFS 236 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE AV
183	CFS 237 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE AV
184	CFS 238 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE AV
185	CFS 261 AE	AUTOV 4X4		SUBARU	FORESTER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE AV
186	CFS 262 AE	AUTOV 4X4		SUBARU	FORESTER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE AV
187	CFS 263 AE	AUTOV 4X4		SUBARU	FORESTER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE AV
188	CFS 322 AF	AUTOVETTURA		ALFA ROMEO	ALFA 147	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE AV
189	CFS 366 AE	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE AV
190	CFS 370 AE	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE AV
191	CFS 465 AC	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE AV
192	CFS 470 AC	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE AV
193	CFS 477 AC	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE AV
194	CFS 478 AC	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE AV
195	CFS 482 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE AV
196	CFS 588 AD	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE AV
197	CFS 600 AD	AUTOVETTURA		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE AV
198	CFS 604 AD	AUTOVETTURA		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE AV
199	CFS 605 AD	AUTOVETTURA		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE AV
200	CFS 606 AD	AUTOVETTURA		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE AV
201	CFS 674 AE	AUTOVETTURA		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE AV
202	CFS 675 AE	AUTOVETTURA		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE AV
203	CFS 679 AE	AUTOVETTURA		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE AV

All. C_Elenco Automezzi del Corpo Forestale dello Stato

204	CFS 680 AE	AUTOVETTURA		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE AV
205	CFS 685 AE	AUTOVETTURA		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE AV
206	CFS 761 AD	AUTOVETTURA		FIAT	STILO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE AV
207	CFS 767 AF	AUTOV 4X4		FIAT	SEDICI	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE AV
208	CFS 841 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	PICK UP	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE AV
209	CFS 909 AC	AUTOVETTURA		FIAT	BRAVA	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE AV

N°	TARGA o Matr	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	ANNO IMMATR	KM. o ORE LAVORO	Prov
5	CE 12466	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE			1974	N.P.	CE
6	CE 027204	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE	GOLDONI	ZA 4	1989	N.P.	CE
7	CE 027205	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE	GOLDONI	CON RIMORCHIO	1993	N.P.	CE
8	CE 029873	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE			1992	N.P.	CE
9	CE 029874	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE			1992	N.P.	CE
10	CE 030445	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE	FIAT	45/6612	1993	N.P.	CE
25	CE 029873	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE	FIAT	65/66 DT	N.P.	N.P.	CE
26	CE 012466	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE	FIAT	450/6/B	N.P.	N.P.	CE
27	BI04110257	ATTREZ AGRICOLA	TAGLIAERBA	TURBOSTIGA		2004	N.P.	CE
28	17784461122	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	OLEOMAC	733/S	N.P.	N.P.	CE
29	01-00299999	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	MAC CULLOCH	MS 55	N.P.	N.P.	CE
30		ATTREZ AGRICOLA	TAGLIAERBA	OLEOMAC	TS 733	N.P.	N.P.	CE
31		ATTREZ AGRICOLA	POTASIEPE	OLEOMAC	TS 33	N.P.	N.P.	CE
32		ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	ALPINA	VIP 25	N.P.	N.P.	CE
33		ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	OLEOMAC	7533	N.P.	N.P.	CE
34		ATTREZ AGRICOLA	RASAERBA	OLEOMAC	G48TB Q	N.P.	N.P.	CE
35		ATTREZ AGRICOLA	RASAERBA	EFCO	L R 55	N.P.	N.P.	CE
36	269315	ATTREZ AGRICOLA	POMPA ELETTRICA X IRRIG	ROVATTI		N.P.	N.P.	CE
37		ATTREZ AGRICOLA	COMPRESSORE ARIA	SHAMAL	DA 500 L	N.P.	N.P.	CE
38		ATTREZ AGRICOLA	POTASIEPE	ALPINA	MX 52	N.P.	N.P.	CE
39		ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	MAC CULLOCH	MS 55	N.P.	N.P.	CE
40		ATTREZ AGRICOLA	MOTOFARO	DIAMOND		N.P.	N.P.	CE
69		ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	STIHL	MS 440/460 4,6	2007		SA
70		ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	ACTIV PROFESSION	51/51 3,5	2007		SA
71		ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	BLUE BIRD	2,5	2004		SA
72		ATTREZ AGRICOLA	TRIVELLA	OLEO MAC	2,5	2000		SA
73	AJ 598 X	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE 4X4	LEOMAR	cc.1205	2000		SA
74	BB 853 C	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE	LANDINI	cc.4400	2007		SA
75	AG 859 R	ATTREZ AGRICOLA	RIMORCHIO	ANGELICI		2008		SA
76		ATTREZ AGRICOLA	ARATRO	BAGNOLI		2008		SA
77		ATTREZ AGRICOLA	FRESA	CELLI		2008		SA
78		ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE 3 PUNT	AGRIMASTER	CP 2000	2008		SA
79		MACCH.AGRICOLA	ESCAVATORE	AGNANI E MONTI	A3M220	2008		SA
80		ATTREZ AGRICOLA	DECESP.TORE A BRACCIO	AGRIMASTER	B450-T100	2006		SA
81		ATTREZ AGRICOLA	CARRIOLA A MOTORE	POWER	TRAC 1600	2008		SA
82		ATTREZ AGRICOLA	MINISEGHERIA IN ALLUMIN	LOGOSOL	SWEDEN	2007		SA
83		ATTREZ AGRICOLA	TRAPANO A COLONNA	MUTOOL		2007		SA

N°	TARGA o Matr	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	ANNO IMMATR	KM. o ORE LAVORO	PROV
84		ATTREZ AGRICOLA	LEVIGATRICE	BOSCH	PEX 270 AE	2007		SA
85		ATTREZ AGRICOLA	TRONCATRICE	STARTREK	25 PLUS	2007		SA
86		ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	BLEE BRIT		2007		SA
87		ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	CASTOR	41	2006		SA
88	SA 027614	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE			1990		SA
89		ATTREZ AGRICOLA	TRATTORINO RASAERBA	CASTELGARDEN		1998		SA
90		ATTREZ AGRICOLA	CISTERNA 50 LT MOTORE A SCOPPIO	CARPI		1995		SA
91		ATTREZ AGRICOLA	CISTERNA 50 LT MOTORE A SCOPPIO	ANNOVIB WERBER	CM 46	1995		SA
92		ATTREZ AGRICOLA	MOTOCOLTIVATORE	GOLDONI	S/SPECIAL 140 H	2006		SA
93	AZ 786 X	MACCH.AGRICOLA	TRATTORE	PASQUALI		2000		SA
94	BB 565 X	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE AGRICOLA	D'URSO		2006		SA
95	AG 845 JR	ATTREZ AGRICOLA	RIMORCHIO	BICCHI		2006		SA
96	4302	MACCH.AGRICOLA	MINIESCAVATORE	JBC		2000		SA
97	800/1864	ATTREZ AGRICOLA	MOTOZAPPA	N.P		2001		SA
98	IT008822550691	ATTREZ AGRICOLA	ZAPPATRICE		MOD. 160	1999		SA
99		ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	BLUE BIRD		2009		SA
100	8460 CC	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	EFCO		1997		SA
101	2647063	ATTREZ AGRICOLA	MOTOCOLTIVATORE	VALPADANA	UMC	1999		SA
102	8014/0791606	MACCH.AGRICOLA	MINIESCAVATORE	JBC		2000		SA
103	6 LD 360/2682395	ATTREZ AGRICOLA	MOTOZAPPA			2001		SA
104	45000038/1863	ATTREZ AGRICOLA	MOTOCOLTIVATORE			2001		SA
105	135MFG1692722	ATTREZ AGRICOLA	BIOTRITURATORE	IBEA		2001		SA
106	8300IC	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	EFCO		N.P.		SA
107	51060373	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	ACTIV 5151		2007		SA
108	177xxx0001	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	EFCO	8460	2009		SA
109	BD 567 X	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE 4X4	D'URSO	FU 2019	2007		SA
110	B2800/100 CM2 V230	ATTREZ AGRICOLA	COMPRESSORE ARIA 100 LT			2006		SA
111	IC/1775438499	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	EFCO	8460	2009		SA
112	B 125 P	ATTREZ AGRICOLA	RIMORCHIO	BICCHI		2008		SA
113	BC 265 S	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE AGRICOLA GOMMATA	GOLDONI	ZC	2007		SA
114	9532179918	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	EFCO		2012		SA
115		ATTREZ AGRICOLA	FRESATRICE	MASCHIO		1999		SA
116		ATTREZ AGRICOLA	VANGATRICE	GRAMEGNA	V932C	1999		SA
117		MACCH.AGRICOLA	TRANSPORTER CINGOLATO	ACTIV		2008		SA
118	147080088	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	STIHL	24	2001		SA
119	152260958	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	STIHL	440	N.P.		SA
120	510060368	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	ACTIV 5151	5151	2008		SA

N°	TARGA o Matr	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	ANNO IMMATR	KM. o ORE LAVORO	PROV
121	510060369	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	ACTIV	5151	2008		SA
122	46228799	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	STIHL	F 450	2006		SA
123	46228764	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	STIHL	F 450	N.P.		SA
124	46228791	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	STIHL	F 450	N.P.		SA
125	170326270	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	STIHL	F 450	N.P.		SA
126	1677113474	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	OLEO MAC		2004		SA
127	AG 857 R	ATTREZ AGRICOLA	RIMORCHIO AGRIC			2007		SA
128	BC 263 S	MACCH.AGRICOLA	TRATTORE GOMMATO 4X4	LANDINI		2007		SA
129	BC 266 S	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE GOMMATA 4X4	D'URSO		2007		SA
130	ZA9R330D008F62007	ATTREZ AGRICOLA	BIOTRITURATORE	NEGRI	R 330 D	2007		SA
131		MACCH.AGRICOLA	TRANSPORTER CINGOLATO	ACTIV		2008		SA
132	2422573	ATTREZ AGRICOLA	TRIVELLA A MOTORE			2007		SA
133	BB 852 C	MACCH.AGRICOLA	TRATTORE GOMMATO 4X4	LANDINI	POWERFARM 95 CV	2006		SA
134	SA 16593	MACCH.AGRICOLA	TRATTORE CINGOLATO	FIAT	45 CV	N.P.		SA
135		ATTREZ AGRICOLA	RIMORCHIO AGRIC	BICCHI	TC 70	N.P.		SA
136	BB 564 X	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE	D'URSO 4R	COUNTRY 330	N.P.		SA
137	BB 566 X	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE	D'URSO 4R	COUNTRY 330	N.P.		SA
139		MACCH.AGRICOLA	ESCAVATORE	KUBOTA	U45.3 ALPHA	2006		SA
140		ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	STIHL	24	N.P.		SA
141		ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	JOHNSON	45	N.P.		SA
142	20063901323	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	HUSQVARNA	372 XP	2013		SA
143		ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	HUSQVARNA	545 RX	2011		SA
148	B5218763	ATTREZ AGRICOLA	CARICATORE TEL	MERLO	MOD.34.7 PLUS	2005	N.P.	SA/IMPROST
149	HJD040372	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE GOMMATA	NEW HOLLAND	TDD 95DT	2005	N.P.	SA/IMPROST
150	SA 025466	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE GOMMATA	FIAT	160/90 DT	1987	N.P.	SA/IMPROST
151	19458	ATTREZ AGRICOLA	IRRIGATORE A RUOTA	TURBOCAR	G4 JF	2005	N.P.	SA/IMPROST
152	19459	ATTREZ AGRICOLA	IRRIGATORE A RUOTA	TURBOCAR	G4 JF	2005	N.P.	SA/IMPROST
174	55971	ATTREZ AGRICOLA	TRATTRICE	ZETOR	6745 MOTORE 75HP	1977	N.P.	AV
175		ATTREZ AGRICOLA	TRATTRICE	DUMPER	TIPO 900 LOMBARDINI	1989	N.P.	AV
176	2779658	ATTREZ AGRICOLA	MACCH.AGRICOLA	PASQUALI	946K ALD 705	1989	N.P.	AV
177		ATTREZ AGRICOLA	COMPRESSORE ARIA		DA LT 100	1989	N.P.	AV
178	AF 364B	ATTREZ AGRICOLA	TRATTRICE	CARRARO		1988	N.P.	AV
179		ATTREZ AGRICOLA	VANGATRICE	SICMA	VP/145	1988	N.P.	AV
180		ATTREZ AGRICOLA	FRESATRICE		CAMBIO 4 VELOCITA	1988	N.P.	AV
181		ATTREZ AGRICOLA	MACCH.AGRICOLA	GOLDONI	TELAIO 479029	1999	N.P.	AV
182		ATTREZ AGRICOLA	TOSASIEPE		HC 2300 W ECO	1999	N.P.	AV
183		ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	JOHNSON	2054	1999	N.P.	AV

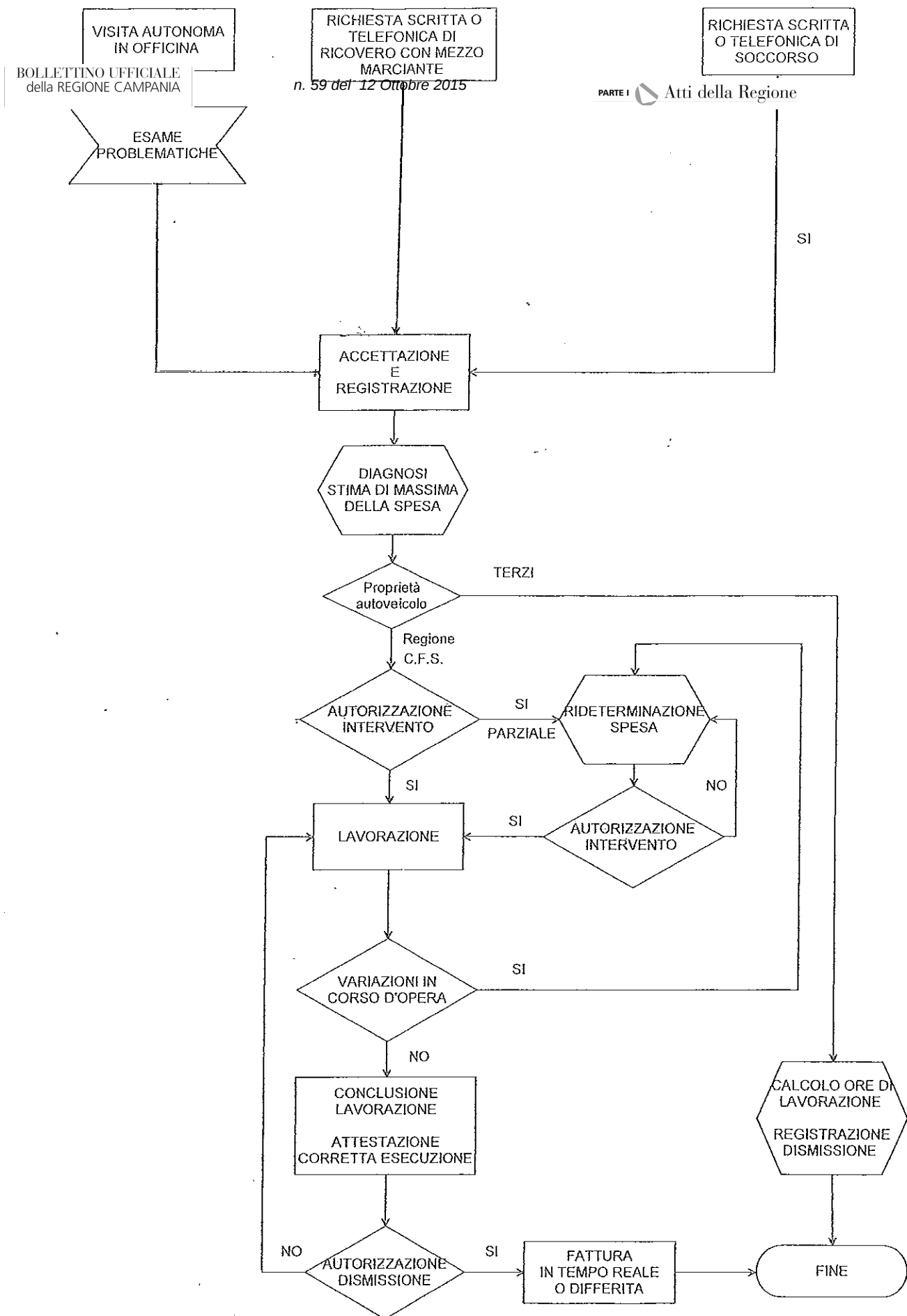
N°	TARGA o Matr	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	ANNO IMMATR	KM. o ORE LAVORO	Allo Stato di Fienco attrezzature varie
184		ATTREZ AGRICOLA	FRESATRICE		21M COFANO	1999	N.P.	AV
185	A 220 B	ATTREZ AGRICOLA	MOTOFALCIATRIC	BARTOLINI	134	1997	N.P.	AV
186	937	ATTREZ AGRICOLA	MOTOPOMPA		2 TEMPI CM	1997	N.P.	AV
187	942378	ATTREZ AGRICOLA	INSACCHETTATRICE	MAJER		1997	N.P.	AV
188	166083328	ATTREZ AGRICOLA	MACCH.AGRICOLA	STIHL	BT 121 TRIVELLA	2007	N.P.	AV
189		ATTREZ AGRICOLA	COMPRESSORE ARIA	FINI	AMICO LT 50	2009	N.P.	AV
190		ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	EFCO	8460 2,5 HP	2009	N.P.	AV
191		ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	EFCO	8535 2,8 HP	2009	N.P.	AV
192		ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	EFCO	8536 2,8 HP	2009	N.P.	AV
193		ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	ECHO	260 T EASY START	2009	N.P.	AV
194		ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	EFCO	156	2009	N.P.	AV
195		ATTREZ AGRICOLA	TOSASIEPE	EFCO	TG 2500 XP	2009	N.P.	AV
196		ATTREZ AGRICOLA	RASAERBA	HONDA	HRD 536	2009	N.P.	AV
197		ATTREZ AGRICOLA	TRANCIAERBA	EFCO	DR30KR11	2009	N.P.	AV
198		ATTREZ AGRICOLA	SOFFIATORE	EFCO	SA 3000	2009	N.P.	AV
199		ATTREZ AGRICOLA	MOTOCOLTIVAT	VALPADANA	BLITZ 150 D	2009	N.P.	AV
200	1995447	ATTREZ AGRICOLA	MOTOPOMPA	LOMBARDINI	PENNA LDA 510	1989	N.P.	AV
201	132	ATTREZ AGRICOLA	MACCH.AGRICOLA		CV 10 MOTORE DIES.	1998	N.P.	AV
202	26565	ATTREZ AGRICOLA	CARRELLO	ERREDI		1998	N.P.	AV
203	9102496	ATTREZ AGRICOLA	MACCH.AGRICOLA		MOTORE DIESEL	1998	N.P.	AV
204		ATTREZ AGRICOLA	MOTOPOMPA		AR 30	1999	N.P.	AV
205		ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	STIHL	FR 450	2000	N.P.	AV
206	522698	ATTREZ AGRICOLA	MACCH.AGRICOLA	GOLDONI		2003	N.P.	AV
207	529625	ATTREZ AGRICOLA	MACCH.AGRICOLA	GOLDONI		2003	N.P.	AV
208		ATTREZ AGRICOLA	ELETTROPOMPA	BBC	4 M 15 15/90	2007	N.P.	AV
209	07/172L1	ATTREZ AGRICOLA	MOTOPOMPA	LOMBARDINI	3LD-51 OAE	2007	N.P.	AV
210		ATTREZ AGRICOLA	MOTOPOMPA	LOMBARDINI	B3KQ A7ST HP 6,4	2009	N.P.	AV
211	AV021547	ATTREZ AGRICOLA	TRATTRICE 4X4	GOLDONI	TD 8	1988	N.P.	AV
212	AV 5172	ATTREZ AGRICOLA	CARRELLO A TRAZ.	CAVALLINI	C 920	1988	N.P.	AV
213	304/511554	ATTREZ AGRICOLA	TRATTORINO CON CARRELLO	GOLDONI	SPECIAL LUX 140	1985	N.P.	AV
214		ATTREZ AGRICOLA	MOTOZAPPACON FRESA E FALC	HONDA	F 610	1985	N.P.	AV
215	AV 017982	ATTREZ AGRICOLA	TRATTRICE	LANDINI	DT 6550	1984	N.P.	AV
216	DA 983-7310	ATTREZ AGRICOLA	TRATTRICE CINGOLATA	LAMBORGHINI	C 503 L	1973	N.P.	AV
217	9105422	ATTREZ AGRICOLA	MOTOZAPPA	BENASSI	120 LD	2008	N.P.	AV
218		ATTREZ AGRICOLA	MOTOCOLTIVAT CON FRESA	BCS	720	2002	N.P.	AV
233	2342-13833	ATTREZ AGRICOLA	MINIESCAVATORE	BOBCAT	328	2007	N.P.	BN
234	BB 174 X	ATTREZ AGRICOLA	TRATTRICE CING	NEW HOLLAND	TK100A	2007	N.P.	BN

N°	TARGA o Matr	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	ANNO IMMATR	KM. o ORE LAVORO	Allo. Flenco attrezzature varie
235	BA 009 M	ATTREZ AGRICOLA	TRATTRICE	NEW HOLLAND	TDD 95DT	2006	N.P.	BN
236	BN 027375	ATTREZ AGRICOLA	TRATTRICE	GOLDONI	3050 TD	1992	N.P.	BN
237	3789500	ATTREZ AGRICOLA	MOTOCOLTIVAT	GOLDONI		1996	N.P.	BN
238	MZCG6165346	ATTREZ AGRICOLA	TAGLIAERBA	HONDA		2000	N.P.	BN
239	778401	ATTREZ AGRICOLA	MOTOFALCIATRIC	FERRARI	520 GRIFON	2007	N.P.	BN
240	L414760	ATTREZ AGRICOLA	MOTOCOLTIVAT	GOLDONI	SPECIAL 140 AB2	1992	N.P.	BN
241	3815816	ATTREZ AGRICOLA	MOTOZAPPA	BRUNI	6-LD360	2004	N.P.	BN
242	KD100FE 5	ATTREZ AGRICOLA	MOTOCOLTIVAT	VOLPINO 95	MTC	2009	N.P.	BN
243	4107040	ATTREZ AGRICOLA	MOTOCOLTIVAT	BRUNI	F 400	1998	N.P.	BN
244	312	ATTREZ AGRICOLA	TAGLIAERBA	HUSQVARNA	ROYAL 153	1998	N.P.	BN
245	AK905N	ATTREZ AGRICOLA	RIMORCHIO AGRIC	ZACCARIA	ZAM60M	2007	N.P.	BN
246	16574	ATTREZ AGRICOLA	RETROSCAVATORE	ND	ND	1992	N.P.	BN
247	4653001	ATTREZ AGRICOLA	VANGATRICE	SIGMA	ND	1992	N.P.	BN
248	4658001	ATTREZ AGRICOLA	FRESATRICE	SIGMA	ND	1992	N.P.	BN
249		ATTREZ AGRICOLA	BENNA	BOBCAT	BENNA 63501	2007	N.P.	BN
250	534784	ATTREZ AGRICOLA	DISSODATORE	SOGEMA	PRINCE 5 D 210	2007	N.P.	BN
251	1341144	ATTREZ AGRICOLA	PINZA X TRONCHI	SOGEMA	ND	2007	N.P.	BN
252	226220008	ATTREZ AGRICOLA	TAGLIASIEPE	MAC CULLOCH	ND	1996	N.P.	BN
253	537965	ATTREZ AGRICOLA	RETROSCAVATORE	SOGEMA	EAGLE 270	2007	N.P.	BN
254	20379	ATTREZ AGRICOLA	VERRICELLO	LOCHMANN	VP 6000	2007	N.P.	BN
255	542756	ATTREZ AGRICOLA	CARICATORE FRONTALE	SOGEMA	KRIPTON K 30	2007	N.P.	BN
256		ATTREZ AGRICOLA	SCORTECCIATRICE	POSCH SCHAL	500 ZE	2007	N.P.	BN
257	BT060449	ATTREZ AGRICOLA	BIOTRITURATORE	BIOMATIC	85 PTS	2007	N.P.	BN
258	203	ATTREZ AGRICOLA	RIMORCHIO AGRIC	DI CREDICO	TC 48	2007	N.P.	BN
259	HA02F1093	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	CASTOR	ALPINE	2003	N.P.	BN
260		ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	MAC CULLOCH	PRO MAC 400	2000	N.P.	BN
261	11014N100076	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	HUSQVARNA	128 S	20012	N.P.	BN
262	31203920	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	HUSQVARNA	253J	2014	N.P.	BN
263	286795471	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	STIHL	MS181	2012	N.P.	BN
264	6-05UA204223	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	CASTOR	POWER 41	2002	N.P.	BN
265	HA02F1228	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	CASTOR	POWER 36	2002	N.P.	BN
266	05350N301047	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	HUSQVARNA	125 L	2006	N.P.	BN
267	S00636016651	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	ECHO	SRM4000L	2007	N.P.	BN
268	6-05UA204233	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	CASTOR	POWER 41	2007	N.P.	BN
269	05350N301044	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	HUSQVARNA	125 L	2009	N.P.	BN
270	11007N100953	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	HUSQVARNA	128 S	2012	N.P.	BN
271	11014N100076	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	HUSQVARNA	128 S	2012	N.P.	BN

N°	TARGA o Matr	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	ANNO IMMATR	KM. o ORE LAVORO	Allo Elenco attrezzature varie PROV
272	30703675	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	HUSQVARNA	253 RJ	2014	N.P.	BN
273	10402273	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	HUSQVARNA	253 RJ	2014	N.P.	BN
274	20105234	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	HUSQVARNA	233 RJ	2014	N.P.	BN
275	20105236	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	HUSQVARNA	233 RJ	2014	N.P.	BN
276	20105307	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	HUSQVARNA	233 RJ	2014	N.P.	BN
277	1128791	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	STIHL	C44	1998	N.P.	BN
278	ND	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	HUSQVARNA	372 XP	2007	N.P.	BN
279	61600431	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	HUSQVARNA	372 XP	2007	N.P.	BN
280	271170982	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	STIHL	MS180	2010	N.P.	BN
281	286795448	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	STIHL	MS181	2012	N.P.	BN
282	5795384	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	STIHL	MS 18	2012	N.P.	BN
283	502533	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	HUSQVARNA	135	2014	N.P.	BN
284	502532	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	HUSQVARNA	135	2014	N.P.	BN
285	301499	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	HUSQVARNA	135	2014	N.P.	BN
286	502534	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	HUSQVARNA	135	2014	N.P.	BN
287	8365464	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	STIHL	MS 362	2014	N.P.	BN
288	8086586	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	STIHL	MS 44	2014	N.P.	BN
289	16574	ATTREZ AGRICOLA	RETROSCAVATORE	ND	ND	1992	N.P.	BN
290	553001	ATTREZ AGRICOLA	VANGATRICE	SIGMA	ND	1992	N.P.	BN
291	558001	ATTREZ AGRICOLA	FRESATRICE	SIGMA	ND	1992	N.P.	BN
292		ATTREZ AGRICOLA	BENNA	BOBCAT	BENNA 63	2007	N.P.	BN
293	34784	ATTREZ AGRICOLA	DISSODATORE	SOGEMA	PRINCE 5	2007	N.P.	BN
294	341144	ATTREZ AGRICOLA	PINZA X TRONCHI	SOGEMA	ND	2007	N.P.	BN
295	5220008	ATTREZ AGRICOLA	TAGLIASIEPE	MAC CULLOCH	ND	1996	N.P.	BN
296	37965	ATTREZ AGRICOLA	RETROSCAVATORE	SOGEMA	EAGLE	2007	N.P.	BN
297	42756	ATTREZ AGRICOLA	CARICATORE FRONTALE	SOGEMA	KRIPTON	2007	N.P.	BN
320	AP 790	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE			N.P.	N.P.	NA
321	AP 791	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE 4X4			N.P.	N.P.	NA
435	AE 45596		CARRELLO + IDROVORA			2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
436	AE45599		CARRELLO + IDROVORA	ROSSI		2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
437	AE 45601		CARRELLO + IDROVORA	ROSSI		2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
438	AE 54396		CARRELLO + IDROVORA			2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
439	AE 54388		CARRELLO + IDROVORA			2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
440	AE 45598		CARRELLO + IDROVORA			2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
441	AE 45590		CARRELLO + IDROVORA			2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
442	AE 54399		CARRELLO + IDROVORA			2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
443	AE 45591		CARRELLO + IDROVORA			2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI

N°	TARGA o Matr	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	ANNO IMMATR	KM. o ORE LAVORO	Allo Stato di Fienca attrezzature varie PROV
444	AE 45595		CARRELLO + IDROVORA			2007	41 ORE	PROT.CIVILE NAPOLI
445	AE 54403		CARRELLO + IDROVORA			2007	493 ORE	PROT.CIVILE NAPOLI
446	AE 54405		CARRELLO + IDROVORA			2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
447	AE 54408		CARRELLO + IDROVORA			2007	300 CIRCA NON FUNZ	PROT.CIVILE NAPOLI
448	AE 54406		CARRELLO + IDROVORA			2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
449	AE 54402		CARRELLO + IDROVORA			2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
450	AE 45594		CARRELLO + IDROVORA			2007	472 ORE	PROT.CIVILE NAPOLI
451	AE 54404		CARRELLO + IDROVORA			2007	28 ORE	PROT.CIVILE NAPOLI
452	AE 24592		CARRELLO FARI 4000 W			2007	159 ORE	PROT.CIVILE NAPOLI
453	AE 24594		CARRELLO FARI			2007	600 ORE CIRCA	PROT.CIVILE NAPOLI
454	AE 24595		CARRELLO FARI			2007	600 ORE CIRCA	PROT.CIVILE NAPOLI
455	N. 1		CARRELLO FARI			2004	600 ORE CIRCA	PROT.CIVILE NAPOLI
456	N. 2		CARRELLO FARI			2004	600 ORE CIRCA	PROT.CIVILE NAPOLI
457	N. 3		CARRELLO FARI			2004	600 ORE CIRCA	PROT.CIVILE NAPOLI
458	AE 06588		CARRELLO INSACCATRICE			2006	1 ORA	PROT.CIVILE NAPOLI
459	AF 24087		RIMORCHIO FARI			2009	38 ORE	PROT.CIVILE NAPOLI
460	N. 4		GRUPPO ELETTRIC 6 KW			2004	1000 ORE	PROT.CIVILE NAPOLI
461	N. 5		GRUPPO ELETTRIC 6 KW			2004	1000 ORE	PROT.CIVILE NAPOLI
462	N. 6		GRUPPO ELETTRIC 6 KW			2004	1000 ORE	PROT.CIVILE NAPOLI
463	N. 7		GRUPPO ELETTRIC 6 KW			2008	OLTRE 1000	PROT.CIVILE NAPOLI
464	N. 8		GRUPPO ELETTRIC 6 KW			2008	OLTRE 1000	PROT.CIVILE NAPOLI
465	N. 9		GRUPPO ELETTRIC 6 KW			2008	OLTRE 1000	PROT.CIVILE NAPOLI
466	N. 10		GRUPPO ELETTRIC 6 KW			2008	OLTRE 1000	PROT.CIVILE NAPOLI
467	N. 11		GRUPPO ELETTRIC 6 KW			2008	OLTRE 1000	PROT.CIVILE NAPOLI
468	N. 12		GRUPPO ELETTRIC 6 KW			2008	OLTRE 1000	PROT.CIVILE NAPOLI
469			GRUPPO ELETTRIC 10 KW			2004	OLTRE 1000	PROT.CIVILE NAPOLI
470			GRUPPO ELETTRIC 1,5 KW			2008	OLTRE 100	PROT.CIVILE NAPOLI
471	AFH 139		ESCAVATORE	TERNA	POLIVALENTE JCB	2007	663 ORE	PROT.CIVILE NAPOLI
472	AFH 140		ESCAVATORE	TERNA	POLIVALENTE JCB	2007	683 ORE	PROT.CIVILE NAPOLI
473	AFH 162		ESCAVATORE	TERNA	POLIVALENTE JCB	2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
474	AFH 164		ESCAVATORE	TERNA	POLIVALENTE JCB	2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
475	AFH 166		ESCAVATORE	TERNA	POLIVALENTE JCB	2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
476	AFH 170		ESCAVATORE	TERNA	POLIVALENTE JCB	2007	433 ORE	PROT.CIVILE NAPOLI
477	AES 065		ESCAVATORE	BOBCAT		2004	169 ORE	PROT.CIVILE NAPOLI
478	AES 067		ESCAVATORE	BOBCAT		2004	104 ORE	PROT.CIVILE NAPOLI
479	AES 069		ESCAVATORE	BOBCAT		2004	709 ORE	PROT.CIVILE NAPOLI
504	524		CARRELLO 3 MOTOPOMPE	Pagina 7		2008	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI

N°	TARGA o Matr	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	ANNO IMMATR	KM. o ORE LAVORO	Allo. Elenco attrezzature varie PROV
505	588		CARRELLO + IDROVORA			2008	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
506	584		CARRELLO + IDROVORA			2008	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
507	595		CARRELLO + IDROVORA			2008	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
508	587		CARRELLO + IDROVORA			2008	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
509	581		CARRELLO + IDROVORA			2008	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
510	590		CARRELLO + IDROVORA			2008	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
511	582		CARRELLO + IDROVORA			2008	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
512	586		CARRELLO + IDROVORA			2008	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
513	589		CARRELLO + IDROVORA			2008	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
514	593		CARRELLO + IDROVORA			2008	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
515	AA 34555		CARRELLO TRASP. COSE			2006	COSM	PROT.CIVILE NAPOLI
516	AA 33382		CARRELLO TRASP. COSE			2006	COSM	PROT.CIVILE NAPOLI
517	AA 33377		CARRELLO TRASP. COSE			2006	COSM	PROT.CIVILE NAPOLI
518	AA 29478		CARRELLO TRASP. COSE			2006	COSM	PROT.CIVILE NAPOLI



Al. F. - CATEGORIE E QUALIFICHE NEL PERSONALE

LA BRIL S.R.L.

DIPENDENTI	DATA ASSUNZ.	QUALIFICA	CTG	MATRICOLA	ACCESSORI *
1	01/10/1990	RESPONSAB. LAVAGGIO	4°	7	
2	02/01/1991	MECCANICO E SPECIALIZZ. GRUPPI ANTINCENDIO	5°S	21	
3	03/05/1999	ACCETTAZIONE E RESP. QUALITA'	5°	30	368,23
4	01/10/1990	MAGAZZINIERE	5°	8	94,51
5	01/09/2004	RESPONSABILE TECNICO	Q 7	36	810,00
6	01/10/1990	RAG. CONTAB. AMMINISTRAT.	5°	5	550,00
7	19/10/2004	LAVATORE	3°	37	
8	17/07/2003	CAPO OFFICINA	7°	35	480,4
9	03/09/1990	MECCANICO	4°	2	
10	08/07/2013	MECCANICO	4	39	
11	05/11/1990	CARROZZIERE	4°	18	
12	03/01/2005	MECCANICO AUTOCARRI E RESP. ANTINCENDIO	5°	38	
13	02/11/1990	VERNICIATORE	5°	17	
14	01/10/1990	MECCANICO MEZZI SPEC. E GRUPPI ANTINCENDIO	4°	6	
15	05/09/1991	VERNICIATORE	4°	25	
16	02/11/1991	SEGRETARIA OFFICINA	5°	22	150,00
17	01/10/1990	CONTABILE FATTURAZIONE	5°	4	376,91
18	01/10/1990	LAVATORE	3°	13	
19	02/11/1990	CARROZZIERE	5°	16	
20	01/10/1990	GOMMISTA	5°	9	
21	15/03/1999	ELETTRAUTO	5°	29	327,94
22	03/11/2000	MECCANICO E SPECIALIZZ. GRUPPI ANTINCENDIO	4°	32	
23	01/10/1990	LAVATORE	4°	12	

*PREMIO PRODUZIONE FINE ANNO A RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO : € 1.000,00 A TUTTI

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA Via S. Lucia, 81 (NA)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (D.U.V.R.I.)	Ediz. 0 Rev. 0
--	--	-----------------------

**IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO REDATTO AI SENSI DEL
DECRETO LEGISLATIVO N° 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E
INTEGRAZIONI ED IN PARTICOLARE AI SENSI DELLA LEGGE 3 AGOSTO
2007, N. 123**

ESSO ILLUSTRRA IL COMPLESSO DELLE OPERAZIONI CONCERNENTI LA
VALUTAZIONE E LE MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE I RISCHI DA
INTERFERENZE IN PRESENZA DI IMPRESE ESTERNE E/O LAVORATORI
AUTONOMI CHE OPERANO ALL'INTERNO DELLE UNITA' PRODUTTIVE
DELLA STAZIONE APPALTANTE

Datore di Lavoro Committente:

**DIPARTIMENTO 55 – RISORSE FINANZIARIE, UMANE E
STRUMENTALI
DIREZIONE GENERALE 15 – RISORSE STRUMENTALI
U.O.D. 05 – GESTIONE BENI, CASSA ECONOMALE, SUPPORTO SEDI**

Oggetto dell'appalto:

**AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL
PARCO AUTOMEZZI REGIONALE PRESSO L'AUTOFFICINA REGIONALE**

I N D I C E

Premessa.....pag. 3

PARTE I: SEZIONE DESCRITTIVA.....pag. 5

- Definizioni
- Anagrafica e dati generali del Committente
- Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore
- Oggetto dell'Appalto
- Luogo di esecuzione del servizio
- Obblighi del Committente
- Obblighi generali per l'Appaltatore
- Diritto di interruzione del servizio

PARTE II: SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DEL COMMITTENTE.....pag. 11

- Premessa
- Descrizione sintetica dei luoghi oggetto dell'appalto e descrizione
- Sintetica delle attività svolte
- Misure di prevenzione e protezione generali

PARTE III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE.....pag. 12

- Introduzione
- Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi
- Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza
- Misure generali di coordinamento e cooperazione
- Riunione iniziale di coordinamento
- Valutazione conclusiva del responsabile dell'appalto

Premessa

Visti tutti gli altri obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, l'art. 26 del D.lgs. 81/08, aggiornato e coordinato con il D.lgs. 106/09, al comma 3, stabilisce che il Datore di lavoro Committente, tra l'altro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture, nel promuovere la cooperazione ed il coordinamento in materia di sicurezza, elabora il "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti" per indicare le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo tali rischi.

Questi rischi non sono quelli derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma quelli derivanti dalle interferenze introdotte dall'appaltatore e i costi della sicurezza di cui all'art. 86, comma 3/bis del D.lgs. 163/2006, si riferiscono esclusivamente alle misure preventive e protettive per eliminare e/o ridurre i rischi da interferenza e sono tali per l'azienda che li subisce ma non per quella che l'introduce perchè già stimati dall'azienda stessa nel proprio documento di valutazione dei rischi.

L'impresa appaltatrice dovrà produrre un proprio Piano Operativo, nel quale dovranno essere riportate le valutazioni dei rischi e le relative misure di prevenzione e protezione connesse alle specifiche attività svolte che dovrà essere coordinato con il presente Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenza.

Si intendono per interferenti le seguenti tipologie di rischi:

- Tipo A: esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Tipo B: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- Tipo C: immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- Tipo D: derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

In particolare il presente documento contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla impresa Aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori dell'Ente, presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara, e svolti eventualmente dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro. Esso, in fase di gara, va considerato alla stessa stregua delle specifiche tecniche (art. 68 del Codice contratti pubblici), in quanto deve consentire pari accesso agli offerenti, non deve comportare la creazione di ostacoli ingiustificati alla concorrenza e deve, quindi, essere messo a disposizione dei partecipanti alla gara.

Tale documento dovrà essere condiviso ed aggiornato, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicataria e

rappresentanti della Stazione Appaltante. Per ciascuna delle sedi interessate potranno essere individuate eventuali misure aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza. Queste, unitamente alla precisazione dei rischi specifici introdotti dall'appaltatore aggiudicatario dell'appalto e delle loro misure di prevenzione, verranno indicate in un successivo documento che sarà allegato al contratto di appalto.

Questo documento è stato realizzato in forma modulare al fine di semplificarne la lettura e fruizione operativa da parte dei soggetti coinvolti nel contratto d'opera. Le sezioni di cui si compone sono:

- **Parte I - Sezione Descrittiva:** si tratta di una sezione introduttiva nella quale sono riportate la terminologia e le definizioni utilizzate, le informazioni finalizzate a caratterizzare l'oggetto dell'appalto e gli obblighi del committente e dell'appaltatore.
- **Parte II – Sezione Identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate** (comma 1 lett. (b) ex art. 26): si tratta di una sezione descrittiva delle aree interessate dai lavori in appalto, con particolare riferimento ai rischi potenzialmente presenti e alle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente per l'eliminazione e/o riduzione degli stessi. Tale sezione individua i rischi di tipo A e le relative misure di prevenzione.
- **Parte III –Valutazione ed eliminazione/riduzione dei rischi interferenti nelle lavorazioni:** contiene l'individuazione dei possibili rischi interferenti tra le diverse lavorazioni anche tra più ditte e delle relative misure finalizzate alla eliminazione degli stessi; Tale sezione individua i rischi di tipo B-C-D e le relative misure per eliminare le interferenze o ridurne al massimo i rischi.

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili in questa fase che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto, con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con la compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI e con l'aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali.

PARTE I: SEZIONE DESCRITTIVA

Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che a vario titolo intervengono nell'appalto ed ai vari tipi di contratto che possono essere stipulati.

- **Appaltante o committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione di un servizio.
- **Appaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri.
- **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri.
- **DUVRI:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze.
- **Supervisore dell'appalto:** è la persona fisicamente designata dal Datore di lavoro committente responsabile della gestione operativa dell'appalto.
- **Referente dell'impresa appaltatrice:** responsabile dell'impresa appaltatrice per la conduzione dei lavori/servizi/fornitura, con lo specifico incarico di collaborare con il Supervisore dell'appalto per promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro.
- **Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).
- **Contratto d'appalto:** l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).
- **Appalto scorporato:** è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la compresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.
- **Appalto promiscuo:** gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro, o in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.
- **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)
- **Contratto d'opera:** il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).

Anagrafica e dati generali del Committente:

Oggetto dell'appalto	Affidamento triennale del servizio di manutenzione del parco automezzi regionale presso l'autofficina regionale.
Committente	Regione Campania – Dipartimento 55 – Direzione Generale 15 – Risorse Strumentali – U.O.D. 05 – Gestione Beni, Cassa Economale, Supporto Sedi.
Durata appalto	Tre anni dalla data di stipula del contratto.
Supervisore dell'Appalto	Sarà cura della S.A., una volta aggiudicato il servizio, nominare un proprio funzionario (Responsabile Tecnico del Servizio) il quale svolgerà il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, inclusa la fase di liquidazione delle fatture. Il Responsabile Tecnico del Servizio sarà coadiuvato, per lo svolgimento delle attività di propria competenza previste nel presente Capitolato, da uno o più dipendenti della S.A., dotati di specifica esperienza. In caso di assenza o impedimento del Responsabile Tecnico del Servizio, le citate attività potranno essere svolte dai collaboratori dello stesso, previa autorizzazione del Dirigente pro tempore della Stazione Appaltante.
Telefono/fax	
E-mail	

Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore:

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Tel/fax	
Datore di Lavoro	

Data presunta inizio servizio	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici referenti	

L'appalto ha per oggetto:

- a) l'affidamento triennale del servizio di manutenzione del parco automezzi regionale presso i locali dell'Autofficina regionale ovvero l'esercizio dell'officina meccanica, dell'elettrauto, delle riparazioni di impianti di pompaggio antincendio veicolari, del reparto manutenzione pneumatici, della carrozzeria e del lavaggio di tutti gli automezzi di proprietà della Giunta Regionale della Campania e di quelli di proprietà di altri Enti terzi con i quali sono in corso apposite convenzioni.
- b) la fornitura dei pezzi di ricambio, lubrificanti, pneumatici, materiale di consumo per lavaggi e carrozzeria.

In particolare, gli interventi da eseguirsi sugli automezzi, entro i termini e le modalità di cui all'art. 8 del Capitolato d'Appalto, sono i seguenti:

- a) la manutenzione, intesa come il complesso delle operazioni necessarie all'effettuazione di registrazioni, controlli periodici e sostituzioni di quelle parti o componenti del veicolo che sono soggette a normale usura o necessitano di sostituzioni a seguito della percorrenza, secondo quanto indicato dalle singole case costruttrici o comunque con frequenze tali da garantire l'efficienza del veicolo in ogni momento, nonché ogni altro intervento di sostituzione di parti o componenti usurati anormalmente, difettosi o guasti;
- b) la riparazione di carrozzeria, comprensiva di riverniciatura, sostituzione componenti carrozzeria e/o ripristino geometrie;
- c) la riparazione e sostituzione di pneumatici usurati, in base alle percorrenze di ogni veicolo e secondo i parametri previsti dal Codice della Strada, compresa equilibratura, campanatura e convergenza;
- d) la riparazione di componenti elettrici ed elettronici veicolari e degli impianti di climatizzazione;
- e) la riparazione di attrezzature, quali motozappe, falciatrici, motoseghe, taglia erbe, ecc.
- f) la revisione dei sistemi di pompaggio antincendio veicolari e dispositivi connessi degli automezzi speciali impiegati nei servizi di prevenzione e spegnimento degli incendi;
- g) la revisione dei veicoli e delle attrezzature speciali dell' UOD Protezione Civile impiegati nel servizio di prevenzione e gestione delle emergenze territoriali;
- h) la revisione dei veicoli e delle attrezzature speciali degli Uffici Regionali impiegati nei distretti agricoli, agro-energetici e agro-industriali;
- i) la preparazione meccanica dei veicoli per invio alla revisione annuale in ottemperanza alla normativa vigente in materia;

- j) la gestione delle procedure relative alle revisioni periodiche dei veicoli (Art. 80 “Nuovo Codice della Strada” Dec.Leg.vo n. 285/92 e successive modificazioni);
- k) il controllo emissioni di scarico e servizio “bollino blu”;
- l) il lavaggio di tutti i tipi di autoveicoli;
- m) lo smaltimento di pezzi sostituiti, oli esausti, pneumatici, ecc. secondo la normativa in materia;
- n) la fornitura degli oli, materiali di consumo e di tutti i ricambi originali nazionali ed esteri;
- o) la fornitura di pneumatici per ogni tipo di veicolo;
- p) il recupero e traino in officina degli autoveicoli;
- q) gli interventi di riparazione in loco.

Luogo di esecuzione del Servizio

Le prestazioni dovranno essere espletate presso l'autofficina regionale, ubicata in Via P. Metastasio n. 25 - Napoli o presso un'altra sede regionale ove la stessa officina dovesse essere trasferita nel corso dell'esecuzione dell'appalto, attrezzata per riparazioni meccaniche, di carrozzeria, di elettrauto, dei pneumatici e per il lavaggio di tutti i tipi di autoveicoli, nonché per la riparazioni di impianti di pompaggio antincendio veicolari e per la carpenteria metallica. La S.A. concederà in comodato d'uso, per l'intera durata dell'appalto, l'autofficina regionale, i cui locali e le relative planimetrie sono visionabili all'atto del sopralluogo, dotata di impianti e attrezzature di proprietà della Giunta Regionale della Campania.

Obblighi del Committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08, nel caso di affidamento di servizi/lavori all'interno delle sedi dell'Ente, ovvero dell'unità produttiva ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, introduce obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione del servizio/lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente).

In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente e/o del soggetto che affida l'incarico ai sensi del all'art. 26, comma 3-ter (soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente) sono di seguito specificati:

- Verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore.
- Fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate del servizio alla ditta appaltatrice.
- Promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto.
- Promuove il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente “Documento unico di valutazione dei rischi”.

Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il servizio l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda committente;
4. a far rispettare al proprio personale e a Terzi per esso operanti oltre le Norme di legge anche quelle di comportamento in vigore presso l'Unità produttiva, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'Art 26 comma 8 del D.Lgs 81/08;
5. ad attenersi alle indicazioni informative dal *Supervisore dell'Appalto* per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericolosi, ecc.);
6. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione del servizio, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Ente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area o reparto dell'Unità produttiva o derivanti dalla interferenza delle lavorazioni.
7. a far osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita;
8. ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Ente;
9. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE delle attrezzature, ecc.), a custodirli in maniera adeguata e contrassegnati da un proprio marchio in modo tale da renderli facilmente riconoscibili;
10. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento del servizio oggetto del contratto;
11. ad evitare l'ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature;
12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze dell'Ente, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
13. a segnalare al *Supervisore dell'Appalto*, e a tenersi a disposizione per eventuali richieste,

qualsiasi evento causa di un infortunio sul lavoro;

14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
15. a far osservare il divieto di fumo, salvo nelle apposite isole per fumatori, e di divieto di consumo di bevande alcoliche;
16. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;
17. a richiedere autorizzazione scritta al subappalto qualora non previsto nel contratto. In ogni caso l'Appaltatore sarà responsabile del coordinamento operativo delle aziende subappaltatrici, fermo restando l'onere del coordinamento ai fini della eliminazione dei rischi interferenti a carico del Datore di Lavoro Committente (***valgono per i subappaltatori tutti gli obblighi e le prescrizioni previste a carico dell'Appaltatore***);
18. a richiedere tempestivamente specifica autorizzazione preventiva al Supervisore del committente, per l'esecuzione delle attività non previste in fase di contratto e che comportano rischi particolari;
19. **a richiedere, a proprie spese, al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali della Giunta Regionale della Campania, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di verniciatura ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale).**

Diritto di interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente, ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge, l'Appaltatore riconosce all'Ente il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
- di vietare l'accesso alle sedi dell'Ente a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non attengono alle disposizioni dell'Ente;
- di procedere alla risoluzione del contratto, con preavviso di almeno tre giorni da comunicarsi mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, contenente, sia pure sommariamente, i motivi della risoluzione.

PARTE II: SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Premessa

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare l'impresa appaltatrice, o il lavoratore autonomo, sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

La presente Sezione contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

Descrizione sintetica dei luoghi oggetto dell'appalto e descrizione sintetica delle attività svolte

Le aree che direttamente o indirettamente l'appaltatore potrebbe frequentare durante l'attività lavorativa, sono quelle riportate nel Capitolato.

La descrizione sintetica dello stato dei luoghi verrà fornita in sede di prima riunione di coordinamento.

Per dette aree i rischi valutati, e le misure di prevenzione e protezione adottate da Committente, sono riportati nel rispettivo Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) redatti dall'Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale presso il quale è possibile prenderne visione e/o richiederne copia.

L'accesso ad altre aree, che si dovesse rendere necessario per motivi di servizio, deve essere preventivamente autorizzato dal Committente previa richiesta scritta da parte dell'Appaltatore.

Misure di prevenzione e protezioni generali

1. Prima di accedere alle aree interessate dal Servizio, occorre concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate.
2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nella sede dell'Ente.
3. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
4. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
5. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
6. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
7. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
8. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).

PARTE III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE**Introduzione**

In questa sezione, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08, vengono individuati i possibili rischi interferenti, derivanti da sovrapposizioni di più attività, immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore.

Per i rischi specifici dell'ambiente di lavoro e per le relative misure di prevenzione e protezione, si rimanda alla sezione II.

Nella presente Sezione non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei possibili rischi interferenti correlati allo svolgimento delle attività previste dal contratto d'appalto, nelle diverse aree interessate dal servizio, fatto salvo che l'Appaltatore dovrà visionare quanto già riportato nella Sezione II del presente documento (***"Parte II - Sezione identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate"***), al fine di avere una più ampia visione delle caratteristiche dei luoghi, delle attività ivi svolte e dei rischi esistenti.

Per ciascuna attività sono altresì individuati le misure da porre in atto per eliminare e/o ridurre i cosiddetti "rischi interferenti" e gli eventuali dispositivi di protezione individuali che devono essere utilizzati da chiunque abbia accesso all'area oggetto dell'intervento (ad eccezione di quelli propri dell'attività dell'appaltatore).

N.	Rischi da interferenze	Misure di prevenzione e protezione da adottare
	I locali in cui si svolge l'attività dell'autofficina sono frequentati anche da terzi e da personale regionale non addetto ai lavori.	Installare in corrispondenza dei vani di ingresso ai locali dell'autofficina idonea segnaletica di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Predisporre la delimitazione di una zona sicura ove gli autisti dei mezzi da riparare devono consegnare gli stessi al personale dell'officina incaricato dell'accettazione.

Le eventuali variazioni tecniche ed organizzative, non prevedibili in questa fase, che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche della valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà alla compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI e con l'aggiornamento della/e Sezione/i in caso di variazioni sostanziali.

Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa appaltatrice, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

I suddetti costi sono a carico dell'impresa la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili da prezzi vigenti o dal mercato.

I costi della sicurezza necessari ad eliminare le interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

Nel nostro caso i costi per eliminare/ridurre i rischi interferenti, valutati in questa fase, sono relativi alla sola installazione di segnaletica di sicurezza.

Detti costi, che ammontano a **EURO 300,00**, sono stati valutati a corpo e desunti da prezzi ufficiali vigenti nella regione Campania.

Misure generali di coordinamento e cooperazione

Si informa sin da ora che presso gli ambienti e luoghi di lavoro della Giunta Regionale sono in vigore i seguenti divieti e obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da esse incaricate:

- divieto di intervenire sulle attività o sulle lavorazioni in essere presso le strutture oggetto dell'appalto;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà delle strutture in questione; eventuali utilizzi sono da considerare a carattere eccezionale e dovranno di volta in volta essere autorizzati dal Responsabile della struttura;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato e a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati dal Responsabile della struttura;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza con materiali, macchinari ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il Supervisore dell'Appalto;
- divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, fumare, in particolare nei luoghi con pericolo d'incendio e in tutti gli altri luoghi ove vige il divieto;
- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione, se non strettamente necessario per lo svolgimento dei lavori, nel qual caso possono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale presente in struttura e di quello dell'aggiudicataria;
- obbligo di concordare con il Responsabile della struttura gli orari per l'esecuzione degli interventi e di non intrattenersi negli ambienti di lavoro oltre l'orario concordato;
- obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti nella struttura;
- obbligo di informare/richiedere intervento del Responsabile della struttura in caso di anomalia riscontrata nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle indicazioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei sistemi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperarsi direttamente, ma solo in caso di urgenza o nell'ambito delle proprie competenze e possibilità per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di prendere visione e di attenersi alle segnaletiche esposte e riportanti le posizioni dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; comunque, in caso di emergenza, il personale dell'aggiudicataria o chi da essa incaricato deve seguire le indicazioni anche verbali del personale a ciò proposto dalla struttura.

Riunione iniziale di coordinamento

Ad aggiudicazione avvenuta il Committente, quale gestore dell'appalto, convoca una riunione generale di coordinamento alla quale dovranno partecipare anche il Supervisore dell'Appalto e il rappresentante dell'impresa Appaltatrice.

Di detta riunione verrà redatto relativo verbale.

Valutazione conclusiva del responsabile dell'appalto

IL Dirigente della U.O.D. 05 - Gestione Beni, Cassa Economale, Supporto Sedi, individuerà il nominativo del Supervisore dell'appalto incaricato, tra l'altro, di verificare e vigilare sulle misure da adottare per l'eliminazione/abbattimento dei rischi interferenziali.

In caso di mancata nomina del suddetto soggetto, è lo stesso Dirigente responsabile dell'attuazione delle misure di prevenzione previste.

Il presente documento è stato redatto ai sensi del D.lgs.81/08 in data 28 agosto 2014.

Il Datore di lavoro Committente

.....

Il Dirigente dell'Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale per presa visione e
condivisione

.....

